INDICE

III.

Note sui pensieri di superbia.

Anno incerto - Febbrajo » 237
Anno 1825 - Gennajo » 239
Febbrajo » 248
Marzo » 253
Aprile » 263
Maggio » 272
Giugno » 281
Luglio » 291
Agosto » 299
Settembre » 306
Ottobre » 314
Novembre » 321
Dicembre » 327
Anno 1828 – Altri difetti » 332
Dicembre » 336
Anno 1829 – Altri difetti » 339
Gennajo » 342
Febbrajo » 347
Ottobre » 349
Novembre » 353
Dicembre » 358
Anno 1830 – Gennajo » 363
Febbrajo » 368
Marzo » 373
Aprile » 377
Maggio » 382
Luglio » 385
Agosto » 387
Settembre » 390
Ottobre » 395
Novembre » 400
Dicembre » 405

Anno 1831 – Gennajo » 410
Febbrajo » 415
Giugno » 418
Luglio » 420
Agosto » 425
Ottobre » 428
Novembre » 429
Dicembre » 433
Anno 1832 - Gennajo » 438
Febbrajo » 441
Marzo » 445
Aprile PAG. 449
Agosto » 453
Settembre » 456

III.

NOTE SUI PENSIERI DI SUPERBIA ED ALTRI DIFETTI[1]

(ANNO INCERTO – DAL 1 AL 4 FEBBRAIO)

Scrivo alla maggior gloria di Dio e per obbedienza, e prego il Signore a farmi scrivere con semplicità ciò che vuole, acciò chi mi tiene il suo luogo, possa conoscere l'interno mio, e la mia condotta.

[1] Nell'autografo le vocali *a*, *e*, *i*, *o*, *u* di tutte le parole sono espresse colle cifre 1, 2, 3, 4, 5; costume seguito dalla Venerabile parzialmente anche in altri suoi scritti di coscienza, per renderli intelligibili al solo suo Confessore che ne conosceva il segreto. A renderne più agevole la lettura, qui si sono sostituite ai numeri le corrispondenti vocali.

È pur da avvertirsi che questi non sono tanto mancamenti quanto semplici tentazioni, vinte con generosità dalla Serva di Dio, e però indicano piuttosto veri atti di virtù.

1 FEBBRAJO.

Ho avuto alcuni stimoli di superbia, tosto però fatti dileguare dalla carità del Signore. La mia orazione fu piuttosto inquieta. Oggi fui tranquilla nello spirito, il Signore mi ajutò assai, e non ebbi altra croce che un po' più di dolor di stomaco, e la pena d'aver vari parenti ammalati.

2.

Ebbi un po' di malinconia, senza però veruna causa, eccetto che non fosse prodotta da un po' di dolor di stomaco. Nell'orazione feci poco, e dovetti buona parte del giorno combattere il mio umor malinconico.

3.

Oggi fui più serena. Ho operato con un po' di lena. Ebbi alcuni pensieri di stima propria, e ritornaronmi a memoria alcune cose dette, parendomi da ciò di dover aver lode. Il Signore mi ha regalato qualche piccolo incontro di patire; non so poi se l'avrò ben trafficato.

4.

Oggi fui quietissima. Ho dovuto in un incontro combattere un po' il mio amor proprio. Il Signore si è fatto varie colte sentire, e colla sua carità allegerriva il mio peso.

L'ANNO 1825 LI 6 GENNARO

Giovedì

Ho pensato che alcuni dicessero ch'io son brava. Ho avuto piacere che mi vedessero due preti assieme ad una giovane assai buona. Ho voluto far sapere il motivo per cui non era arrivata sul principio della Congregazione, senza che ne fossi cercata. Ho avuto un po' di piacere ad assistere alla recita della Dottrina. Ho avuto gusto a farmi sentir a dar del voi ad una signora. 5[1]

7 Venerdì

Ho pensato che una persona dicesse bene di me. Ho fatto conoscere un desiderio di una cosa buona per essere lodata. Mi è sembrato di avere un pochettino di umiltà. Mi son tenuta per buona.

8 Sabato

Ho avuto dispiacere perché una persona ha saputo un mio fallo. Mi son tenuta per buona, perché il mio Confessore mi destinò molte Comunioni Spirituali. Ho pensato che alcune persone avessero parlato bene di me. 3

[1] Questa cifra e le seguenti poste al termine dei difetti di ciascun giorno ne indicano il numero.

9 Domenica

Ho pensato che una persona m'avrebbe lodata, perché ho parlato con lei con voce sommessa. Venendomi detta una parola sola di lode, questa mi è tornata varie volte alla mente. Ho detto ad una persona una cosa, acciocché potesse intendere il fine per cui avea tardato a venire alla Congregazione, e sono rimasta in fondo per non farmi vedere da tutte negligente. Mi è ritornato il pensiero dello scrivermi la vita. Non ho eseguito ciò che mi fu detto dal mio Confessore riguardo all'umiltà, essendomi capitato anche alcun incontro. 5.

10 Lunedì

Ho provato gran difficoltà nel dir qualche parola che manifestava parte della mia superbia. Mi è ritornata al pensiero una lode datami. Ho detto che era stata a visitare una persona distinta, perché mi tenessero da qualche cosa. 3.

11 Martedì

Ho lasciato sfuggire alcun incontro senza eseguire ciò che mi fu insegnato riguardo all'umiltà. Ho pensato di essere stata io la prima a praticare una cosa buona. Venendomi data una piccola lode, ne ho avuto piacere. 3.

12 Mercoledì

Mi son consolata nel vedere una cosa in una casa signorile che rassomigliava ad una mia. Mi son consolata nel veder che da molti son benvoluta. Ho pensato che in un discorso fatto da alcuna persona si avrebbe parlato bene di me. 3.

13 Giovedì

Mi son tenuta migliore di un'altra in bontà. Ho fatto conoscere un risentimento in una cosa. Ho avuto noja nello scrivere questi miei pensieri. Sentendomi dir *Voi* da una ragazza ho avuto gran dispiacere. 4.

14 Venerdì

Mi son ostinata nella mia opinione con persona a me superiore, volendo aver ragione io. Sentendo dir qualche cosa che tornava in mia lode, invece d'averne dispiacere, mi son messa a ridere. Ho dato l'ordine ad una persona di dir una cosa ad un'altra, perché poi parlassero in mio favore in quest'incontro. 3.

15 Sabato

Ho procurato di tener nascosta una cosa che dicendola mi disonorava alquanto. Non ho voluto compiacere una persona in una cosa ragionevole.

Sono stata un po' aspra nel parlare. Ho pensato

che altri potessero avere buona stima di me. Non mi sono esercitata in quella cosa riguardo all'umiltà che mi prescrisse il mio Confessore. 5

16 Domenica

Ho pensato d'essere eguale ad un Santo in certe cose. Ho avuto piacere perché mi hanno accresciuto il numero delle ragazze nella Dottrina, ed aveva dispiacere che mettessero un'altra Maestra. Ho lasciato sfuggire qualche incontro senza praticare ciò che mi fu detto dal Confessore rapporto all'umiltà. 3.

17 Lunedì

Ho pensato d'esser stata io la cagione a far fare una cosa buona. Ho mostrato di sapere delle cose di spirito. Venendo avvisata in una cosa, ho voluto giustificarmi, raccontandola ad un'altra perché mi desse ragione. Ho mostrato ad una persona una mia manifattura. 4.

18 Martedì

Mi è rincresciuto a non poter scriver bene una cosa che dovea essere esposta al pubblico. Mi dispiaceva assai a non saper rispondere ad un'interrogazione fattami, e pensai tanto finché seppi rispondere con mio piacere. Mi dispiacque a sentir lodare una ragazza, perché volea tutta la lode per me. Mi son tenuta da qualche cosa, perché una persona prese consiglio da me. 4.

19 Mercoledì

Mi son ostinata nella mia opinione con persone a me superiori. Avrei avuto piacere che altri sapesse che in questi giorni non mi son riscaldata. Sono stata aspra nel mio parlare. Ho avuto piacere che una persona mi vedesse ad insegnare ad alcune giovinette. Ho avuto gusto nel sentirmi dire che avea fatta bene una lettera. 5.

20 Giovedì

Mi son giustificata due volte, una con qualche poco di passione. Ho pensato che il Confessore delle Monache avrebbe buon concetto di me, perché mi fa sempre la Comunione. Ho mostrato qualche malcontento nel dover fare una cosa che era di gusto de' miei Genitori. Ho fatto il pensiero di dipendere in una cosa, acciocché poi si dicesse che io dipendo in tutto. 5.

21 Venerdì

Una persona mi disse che io era una Monaca, ed io mi son consolata, perché ho pensato che fosse contenta de' miei di portamenti. Sentendo dire che noi siamo ricchi, ne ho avuto piacere. Una persona ammalata si raccomandò alle mie orazioni, ed io mi son tenuta per buona. Ho avuto disgusto che due persone mi vedessero a cenare, perché mangiavano roba inferiore. 4

22 Sabbato

Mi è parso d'aver fatto qualche cosa per l'acquisto della santa umiltà. Ho fatto vedere una mia manifattura, pretendendo d'essere vantata. Nel mentre che cantava ho pensato che chi mi avesse sentita, avrebbe detto che cantava, perché avea il cuore quieto. Ho pensato che una persona a cui avea fatta una lettera, avrebbe detto ch'era fatta bene e con bel sentimento. 4.

23 Domenica

Ho ricusato di condiscendere alla volontà altrui in una cosa lecita. Ho desiderato che una persona mi dicesse di andare ad ascoltar la disputa. Ho procurato in un'occasione di tener nascosto una vanità che avea indosso per tema d'essere notata. Ho lasciato sfuggire alcun incontro senza fare ciò che mi è stato prescritto dal mio Direttore. Ho detto alcune parole un po'aspre discorrendo. 5.

24 Lunedì

Avendomi domandato una monaca se continuava a fare la Comunione, lo ho risposto che fino ad ora sì. Ho desiderato di far niente in Congregazione, solamente per non essere criticata. Ho desiderato di essere sopra tutte la più ricca, la più onorata ecc. Mi è dispiaciuto d'avere i parenti di bassa condizione. Sono stata un po' arrogante nel dire una mia ragione. 5

25 Martedì

Vedendo che son amata da alcune giovanette, ho pensato che esse mi amassero per la mia supposta e da me creduta bontà. Ho dimandato al Signore del patire mentre… mentre non son buona di sopportar niente. Non ho avuto disgusto in una piccola lode datami. E poi convien che dica che tutte le volte che leggo qualche vita di Santi, sentendo le loro virtù, sempre mi vien il pensiero di essere eguale anch'io: così sentendo il concetto che altri avevano di loro, sembrami che si abbia da altri l'istesso concetto anche di me, dimodoché anche in questi due giorni che non ho fatto la SS.ma Comunione, ho pensato che attribuirebbero questo a qualche fine santo, come sarebbe a mortificazione, a scrupolo ecc. Fino la premura che si prende il mio Confessore dell'anima mia, l'attribuisco a mio merito.

26 Mercoledì

Essendo arrivata tardi alla predica, ed essendo da una quasi rimproverata, mi son subito giustificata, ancorché senza ragione. Ho ascoltato con piacere due persone che parlavano bene di me. Essendomi detto che avean parlato di me, ne ho avuto gusto, perché ho pensato che avessero detto anche qualche cosa di bene. Ho pensato che se mi si scrivesse la vita, in questa si direbbe che io era paziente. 4.

27 Giovedì

Oggi sembrami che non vi sia stato luogo di dar ascolto alla superbia, essendo stato tutto il giorno occupata di opere di pietà; tuttavia un pensiero l'ho avuto anche oggi ed è: che mi è sembrato d'essere stata lungo tempo in Chiesa.

28 Venerdì

Ho avuto curiosità di saper cosa si diceva del nostro canto, e sentendo da alcune dirne bene, ne ho avuto piacere. Parimenti ho avuto contento che una persona mi vedesse ritornar dalla Chiesa, dopo essere stata in Congregazione. Ho posto sul mio tavolino alcuni libri, perché chi li vedesse potesse dire che leggo molto, e che ho dei bei libri. Ho detto alcune parole di umiltà rampina. 4.

29 Sabbato

Ho detto alcune parole dalle quali poteano capire che avea fatta un'opera buona. Mi è ripassata per la mente una lode che mi fu data, a cagione della mia ipocrisia. Così ebbi piacere nel sentirmi dire, benché per ischerzo, alcuna parola di lode. Ho detto che due ragazze aveano soggezione di me. 4.

30 Domenica

Venendomi insegnata una cosa, non ho voluto dirla nel modo insegnatomi per non essere corretta. Ho avuto piacere che mi vedesse una persona ad esercitare un atto di carità ad una fanciulla. Ho pensato che una persona avesse buona stima di me, e ne parlasse anche bene. 3

31 Lunedì

Mi son tenuta per fervorosa. Ho detto alcune parole in mia giustificazione in due incontri. Mi son collocata in un posto onorevole di mia spontanea volontà, nell'occasione che ero andata a ritrovare un'ammalata, invece di lasciarlo alla compagna che avea meco. Ho detto alcune parole di umiltà rampina. 4.

1825 FEBBRARO

1 Martedì

Sono stata un po' di mal umore. Mi son tenuta per raccolta. Avendo letto in presenza di un prete, ho pensato che avrebbe detto che io leggeva bene.
Ho richiamato al pensiero un discorso fatto in mia presenza da alcune persone, che alquanto mi onorava.

2 Mercoledì

Discorrendo ho detto alcune parole che faceano conoscere qualche bene ch'io facea; così confermai alcune ragioni dette in mio onore. Desiderai sapere cosa si diceva, perché avea detto io le Antifone in Congregazione, e pensai che direbbero che io sì le avea dette bene e senza spropositi. Disputando bene alcune giovani, ho pensato che dalle ascoltanti l'onore sarebbe attribuito a me, perché loro avea insegnato.

3 Giovedì

Mi son ostinata nella mia opinione. Mi son tenuta da qualche cosa perché una persona ragguardevole mostra della premura per me, ed ho anche detto ad alcune persone che era stata a visitarmi in casa.

4 Venerdì

Mi son tenuta maggiore in ricchezza di quello che sono. Sono stata alquanto aspra nel parlare. Mi son giustificata. Ho mostrato assai più devozione esterna in Chiesa di quella che avessi internamente.

5 Sabbato

Ho detto che avea fatta una certa opera buona mentre mi si diceva appunto di farla. Ho provato gran ripugnanza nel dare al mio Confessore una a questa ugual carta. Non mi son seduta intanto che aspettava a confessarmi, per farmi tener più divota dalle altre. Ho fatto quasi conoscere un atto di mortificazione. Ho pensato che il mio Confessore dicesse che son obbediente, perché non mi son confessata finché non me l'ebbe datto.

6 Domenica

Ho avuto piacere che mancasse una maestra in Dottrina per assistere io alla disputa. Per non credermi in errore ho pensato che si sbagliassero le altre persone nella recita di un'antifona. Ho avuto piacere a non essere veduta da un prete a fare una cosa che indicava poco cervello. Mi son giustificata una volta.

7 Lunedì

Mi son giustificata due volte. Mi son ostinata nelle mie opinioni. Non ho detto che avea per-

duto un fazzoletto, per non venir sgridata. Ho avuto dispiacere che una persona desse del *Voi* a mia madre. Mi son rallegrata sentendo che si diceva che io sono ritirata.

8 Martedì

Mi son consolata nel sentirmi dir Signora. Ho voluto parlar soltanto io in un discorso. Non ho avuto dispiacere nel sentir raccontare una cosa detta da una persona in mio onore; anzi ho detto anch'io varie cose che questa avea detto pur in mio onore. Ho pensato che una mia compagna avesse buon concetto di me.

9 Mercoledì

Ho desiderato che mio padre fosse impegnato in qualche ufficio dell'amministrazione. Ho avuto piacere nel rilevare che una mia amica dormiva più tanto di me. Ho parimenti avuto piacere che si sapesse che non era stata io a fare una cosa mal fatta.

10 Giovedì

Ho ascoltato con piacere un discorso fatto in mio onore. Ho avuto qualche compiacenza nel farmi vedere a far del bene. Ho detto alquante parole in mia lode. Mi son giustificata.

11 Venerdì

Sono stata un po' aspra nel parlare, ovvero trattare colle ragazze. Mi son tenuta per più buona di un'altra, perché questa non può riuscire in un'opera pia. Ho avuto piacere che mi vedesse un uomo occupata in un'opera buona.

12 Sabbato

Ho pensato che la maturazione di una ragazza fosse attribuita da altri all'amicizia che questa tiene con me. Mi sono compiaciuta di una cosa, perché la mi sembrava fatta bene, e ho pensato che ne avrei avuto qualche lode. Sentendo che una persona ama assai un'altra per la sua bontà, ho pensato che se io appartenessi a questa mi amerebbe egualmente, tenendomi pur io buona.

13 Domenica

In questo giorni mi sentiva male, perciò non ho avuto voglia di scrivere. Gli otto giorni susseguenti sono stata a letto, onde egualmente non ho potuto scrivere. Da Lunedì fino a Sabbato non ho parimenti scritto, parte per poca voglia, parte per poltroneria e parte per superbia, sembrandomi opportuno l'incontro per tener nascoste le mie cattiverie.

26 Sabbato

Mi son ostinata nella mia opinione. Ho detto a varie persone che questa mattina avea sentito molte Messe. Ho avuto buona opinione di me stessa.

27 Domenica

Ho avuto qualche piacere nel sentire a dire ch'io non do disturbo a' miei Genitori. Ho detto con qualche soddisfazione l'ora in cui vado a dormire, perché potessero intendere che sto in letto poco. Sembrandomi di sentir a parlare i miei Genitori, ho pensato che avrebbero parlato bene di me.

28 Lunedì

Mi sono giustificata. Ho pensato che i miei Genitori mi avrebbero lodata, perché mi presto nel fare qualche servizio di casa. Nel mentre che cenava ho pensato che se mi avesse veduto il mio Confessore avrebbe detto che faceva ciò che mi avea suggerito per mortificazione. Nel partirmi da una casa ho pensato che la padrona di questa dicesse qualche cosa in mio onore ad una persona forestiera che ivi si trovava.

1825 MARZO

1 Martedì

Ho detto che io sarei morta volentieri giovane, affinché potessero pensare che io abbia la coscienza tranquilla. Venendomi detto che stamattina m'era levata da letto un po' tardi, ho voluto giustificarmi. Ho pensato che almeno alcune persone avessero buona opinione di me.

2 Mercoledì

Ho detto varie parole in mia lode. Così pure mi son consolata nel sentire che una persona avea buona opinione di me. Mi sono tenuta migliore in bontà di un'altra.

3 Giovedì

Mi son tenuta per brava al pari di un'altra persona. Ho detto con piacere una cosa statami detta da un'altra persona che alquanto mi onorava. Ho detto parimenti alcune altre parole in mia lode. Ho desiderato che il mio Confessore sapesse un'opera di pietà che faccio.

4 Venerdì

Ho avuto poca voglia di scrivere questi miei pensieri. Siccome oltre la poca voglia ho avuto anche della negligenza, lasciando passar due giorni senza notarli, per questo non me li so tirar a memoria.

5 Sabbato

In Chiesa sono stata più devota esternamente che internamente. Ho avuto piacere a dire ch'era stata io a fare una cosa, perché la lodavano. Mi son giustificata. Discorrendo sono escita in dire alcune parole di mio onore. Mi è venuto il pensiero di non dare questa carta al mio Confessore se egli non me lo cerca.

6 Domenica

Ho avuto dispiacere a partir presto della Chiesa, solo per non essere segnata a dito. Ho voluto aver ragione io discorrendo di una cosa. Mi son tenuta capace di far qualche cosa. Venendomi usata della civiltà da una persona di riguardo, l'ho significato ad un'altra, affinché conoscesse che sono ben trattata anche presso persone ragguardevoli.

7 Lunedì

Mi sono alquanto giustificata in una cosa.

Ho avuto varie volte la tentazione di cancellare un

pensiero di superbia in questa carta scritta, per la vergogna di doverla presentare al mio Confessore. Sono stata ostinata in una cosa. Ho avuto piacere ad andare in un luogo assieme con una persona ragguardevole.

8 Martedì

Mi sono giustificata in una cosa. Sono stata composta in Chiesa, perché credeva che mi vedesse una persona religiosa. Per non essere sgridata ho procurato di tener nascosto un fazzoletto che mi si era un po' abbruciato. Ho detto ch'io era distaccata dalle cose di questo mondo.

9 Mercoledì

Ho pensato che il mio Confessore in mia assenza diceva ad alcuno il n.ro delle giaculatorie e comunioni spirituali che facea giornalmente. Mi son giustificata. Ho detto alcuna parola di umiltà *rampina*. Ho pensato d'aver fatto qualche cosa di bene in questi giorni. Ho pensato che una persona potesse restar edificata da me, perché questa mi ha corretta ed io ho accettato volentieri la correzione.

10 Giovedì

Ho pensato che una persona, che si era accorta di una mia mortificazione, l'avrebbe significata ad un'altra.

Ho avuto piacere nel sentir parlar

bene di me. Ho voluto far la maestra di spirito. Ho pensato che il Verzi[1] avesse buona opinione di me.

11 Venerdì

Mi sono mostrata arrendevole all'altrui opinione, soltanto per non essere tacciata di ostinata. Ho avuto piacere a essere veduta con una persona buona e signore. Mi è sembrato d'aver fatto qualche cosa per il Signore. Mi sono ostinata nella mia volontà, non volendo accettare ciò che mi si offeriva.

12 Sabbato

Ho detto che io quando scriva, se faccio degli errori, molte volte li lascio così acciocché dicesser che lo faccio per umiltà. Ho avuto piacere nel sentire che una persona mi dà della Signora. Sono stata poco compiacente. Ho detto varie parole che tornavano in mio onore. Ho detto alcuna parola di umiltà *rampina*.

13 Domenica

Ho usato gran negligenza nello scrivere queste brutte robe, ed ho anche desiderato di poter abbruciare questa carta. Ho avuto piacere nel sentire a domandar conto di me. Ho piuttosto di-

[1] Sacerdote, Rettore del Collegio-Seminario di Lovere.

sprezzato qualche giovanetta per attribuire l'onore a me stessa. Mi son consolata nel sentirmi dire, benché da ridere, che io sono buona.

14 Lunedì

Ho pensato che due persone avrebbero detto che sono diligente a mantenere ciò che prometto. Mi è sembrato d'aver fatte gran cose perché ho fatto qualche piccolo servizio di casa. Ho detto delle parole in mio onore. Ho fatto vedere una cosa da me fatta per riscuoterne lode. Mi sono ostinata nella mia opinione.

15 Martedì

Ho portato varie ragioni per far conoscere che io non avea torto in una cosa. Mi è sembrato d'aver scritto bene una carta, ed ho avuto qualche compiacenza. Sono stata alquanto aspra nel parlare, ed anche poco compiacente. Essendomi stata proposta una cosa che alquanto mi onorava, ne ho avuto piacere.

16 Mercoledì

Mi sono alquanto giustificata. Ho detto varie parole in mia lode. Mi è sembrato d'aver fatta bene e presto una cosa, ed ho anche desiderato che fosse da altri veduta. Ho avuto buona opinione di me medesima.

17 Giovedì

Mi sono un poco lamentata, perché non mi è riuscita una cosa. Mi sono giustificata venendo sgridarta. Ho detto varie parole in mio onore.

18 Venerdì

Ho detto un atto di virtù a una persona. Mi son fatta vedere a fare una cosa per essere lodata, così ho detto anche una parola per essere lodata. Ho avuto un po' di ambizione in un fazzoletto da naso. Sono stata alquanto aspra nel parlare.

19 Sabbato

Mi sono tenuta per più umile di un'altra persona. Ho avuto piacere sentendo lodare una mia manifattura, ed ho desiderato che la vedessero. Ho ascoltato se una persona mi diceva *voi* o Signora. Ho fatto conoscere una mia buona qualità. Sono stata poco compiacente.

20 Domenica

Mi sono consolata sentendomi dire che era stata lungo tempo in Chiesa. Mi sono tenuta da qualche cosa, perché sono stata ben accolta in una casa; così ho anche pensato che dopo che era sortita da questa casa le padrone avrebbero detto qualche cosa in mia lode. Per tema di essere sgridata ho procurato di nascondere un mio fallo.

21 Lunedì

Ho usato della negligenza nel notare questi miei pensieri, appunto per tener celata la mia superbia. Mi sono presa a scherzo una persona quanto semplice altrettanto buona. Mi sono consolata nel sentirmi dire che ero buona, e questa lode mi è tornata varie volte alla memoria. Mi son ostinata nella mia opinione con persona a me maggiore.

22 Martedì

Ho avuto piacere d'essere veduta in Chiesa da varie persone in un'ora straordinaria. Ho coperto discorrendo cose che tornavano in mio onore. Mi è sembrato d'essere alquanto più umile di un'altra persona. Ho detto alcune parole d'umiltà, ovvero superbia sopraffina.

23 Mercoledì

Ho mostrato al mio Confessore, più desiderio di quello che era realmente di far certe cose particolari. Più volte mi risovvenne una lode statami data, contuttoché né poco la meritassi. Mi è sembrato d'aver fatta bene una cosa e sperava di riscuoterne onore. Mi son giustificata.

24 Giovedì

Ho avuto quasi dispiacere d'essere corretta. Mi è sembrato d'avere scritto bene un libretto.

Ho avuto piacere d'essere veduta da una persona occupata in un'opera di carità, ed ho pensato che lo potesse raccontare anche nella sua famiglia. Ho detto alcune parole di umiltà, ma che sortivano dalla più fina superbia. Nel raccontare in casa la predica fatta in Chiesa, ho pensato che potessero dire che la diceva benissimo.

25 Venerdì

Avendo fatto una lettera ad una persona ho pensato che dicessero che era fatta bene. Sono stata cheta in un luogo ad ascoltare una cosa che si diceva in favor mio. Mi è sembrato d'aver cantato bene. Ho dimostrato più sensazione di quella che era in se stessa, ascoltando la predica.

26 Sabbato

Ho avuto troppo buon concetto di me stessa. Mi sono scusata in una cosa. Mi è sembrato d'aver iscritta bene una carta, e per questo l'ho anche fatta vedere. Ho provato difficoltà ad adattarmi alla volontà altrui. Avendo fatto un servigio ad una persona, ho pensato che questa potesse formar buon concetto di me. Ho avuto piacere nel sentirmi ricercare una mia manifattura, sperando di riportarne lode.

27 Domenica

Ho avuto contento in una lode datami ed ho procurato con varie ragioni di accrescere il me-

rito di questa. Essendo con più giovanette ho voluto far io la Superiora, volendo che tutte si adattassero alla mia volontà.

28 Lunedì

Ho addotte ragioni per far conoscere che io avea ragione in una cosa. Mi son giustificata. Venendomi detto ch'io ieri in chiesa m'era mossa varie volte, ho dette le ragioni per giustificarmi di ciò. Ho desiderato che una persona sapesse un'opera buona da me fatta. Ho procurato di scriver bene una carta, perché dovea esser veduta da varie ragazze.

29 Martedì

Ho detto molte parole in mia lode, e molte altre di finta umiltà. Ho provato gran ripugnanza nell'adattarmi alla volontà altrui. Quantunque non avessi vera divozione interna, pure per non perdere il credito che credo d'avere, ho procurato di stare composta in Chiesa. Ho pensato troppo bene di me stessa, tenendomi per buonissima.

30 Mercoledì

Ho pensato che le Monache canterebbero più male, perché non vi sono io ad ajutare loro.

Ho detto molte parole in mia lode. Mi son giustifi-

cata. Ho detto altre parole di finta umiltà. Sono stata molto aspra nel trattare mia Sorella. Mi sono ostinata nel mio sentimento.

31 Giovedì

Ho detto ad una persona che se stesse in me, io darei via tutto per carità, acciocché formasse buon concetto di me. Ho detto alcune parole di umiltà finta. Mi son tenuta per più buona di un'altra. Ho detto ad una persona ciò che mi fu detto da un'altra che alquanto tornava in mio onore. Ho avuto quasi piacere che una persona mi vedesse occupata in un'opera di carità.

1825 APRILE

1 Venerdì

Mi è sembrato d'essere qualche cosa di buono. Ho avuto piacere nel sentirmi raccomandare una ragazza. Così mi son consolata nel sentir che si avea parlato di me. Ho detto una cosa dalla quale si potea trarre una conseguenza in mio favore. Ho pensato che due persone potessero parlar bene di me.

2 Sabbato

Ho ascoltato varie volte se alcune persone dicessero del Signore oppure voi a mio Padre. Ho pensato che i miei Genitori mi avrebbero lodata per una cosa da me fatta. Mi è sembrato d'aver fatto assai avendo fatto qualche servigio di casa. Ho tralasciato di fare una cosa soltanto per timore di perdere la stima.

3 Domenica

Ho fatto vedere una mia manifattura per esigere lode. Ho detto varie parole in mio onore. Ho sprezzato quasi una buonissima persona. Ho avuto qualche mezza stima delle mie supposte virtù. Ho avuto piacere che una persona mi chiedesse il mio parere sopra un oggetto.

4 Lunedì

Ho avuto piacere nel conoscere che una povera avea qualche stima di me. Ho procurato di mostrarmi rassegnata in una controversia per dar motivo a quelle che la sapevano di lodarmi. Ho voluto far la Dottora, correggendo chi non mi toccava. Ho avuto un poco a male per una cosa successami in contrario. Ho fatto conoscere facile una cosa buona, acciocché potessero arguire che io la faceva.

5 Martedì

Ho detto una cosa buona che io avea fatta per essere lodata. Ho voluto assecondare le mie opinioni, e non quelle altrui in una cosa indifferente. Discorrendo ho detto varie parole in mia lode, così ho proibito ad una persona di far vedere una cosa da me fatta, acciocché pensasse che sono umile. Mi son creduta più buona di mia Sorella.

6 Mercoledì

Ho avuto quasi dispiacere che una persona trattasse con confidenza mia Madre, perché era povera. Mi son giustificata. Ho avuto qualche mezzo pensiero riguardo alla grazia che Iddio mi fa, volendo quasi attribuire a me stessa ciò che è di Dio. Mi è sembrato d’aver fatta bene una cosa, ed ho sperato di riceverne lode.

7 Giovedì

Ho avuto qualche mezza compiacenza sopra alcune opere di pietà. Ho avuto piacere che una persona vedesse una cosa che alquanto onorava casa nostra. Ho parlato con asprezza una volta a mia Sorella. Sono uscita in dire una cosa della quale me ne potea venir lode.

8 Venerdì

Ho ascoltato con piacere un discorso fatto in mio onore. Ho detto varie parole di umiltà *rampina*. Mi son alquanto giustificata. Mi son compiaciuta nel vedere che una persona mi accoglieva con buona maniera, e invece di attribuir questo alla sua bontà, l'ho attribuito a mio merito.

9 Sabbato

Mi son ostinata nella mia opinione. Non ho voluto compiacere con una persona in una cosa indifferente. Mi è rincresciuto a non poter dare subito questa carta al mio Confessore per timore di sembrar negligente. Ho procurato di far bene una cosa per farmi vantare.

10 Domenica

Mi son giustificata in una cosa. Ho avuto dispiacere che una persona sapesse una cosa di casa

nostra, perché un po' ci disonorava. Ho detto a mia Madre ciò che mi fu detto da una persona ragguardevole, perché lo interpretasse in mio favore. Ho pensato che mio Padre vedendomi occupata in una cosa, benché indifferente, potesse parlar bene di me.

11 Lunedì

Mi è rincresciuto d'aver fatto una triste figura con una persona ragguardevole. Sono stata alquanto aspra. Ho provato contento nel sentire che si era lodata una mia manifattura. Ho quasi disprezzato una giovanetta. Mi son giustificata.

12 Martedì

Ho tralasciato di fare un'opera buona per tema di essere derisa. Ho procurato d'aggiustar bene una veste, per far restar soddisfatto chi era padrone. Ho procurato di nascondere una mio fallo per non venir sgridata. Non ho colto un incontro che mi si offeriva da praticar un atto di umiltà. Così venendo pregata da varie ragazze di insegnar loro la professione della fede, per non dire che la sapeva mica, ho finto di non intendere.

13 Mercoledì

Ho avuto qualche poco d'invidia per vedere una persona più onorata di me. Ho avuto dispiacere perché una persona ha anteposto un'altra

ragazza a me. Ho avuto una compiacenza segreta nel sentir dire da mia Madre ad un'altra persona che io dormiva poco. Mi sono giustificata. Ho avuto parimenti un piacer segreto nel sentir lodare una mia fattura.

14 Giovedì

Mi si offeriva una bella occasione di praticar un atto di umiltà e la ho colta soltanto per metà. Venendomi detto che una persona volea fatta una cosa da me, mi son consolata perché ho pensato d'essere in buona stima presso questa persona. Mi son piuttosto consolata nel sentirmi lodata.

15 Venerdì

Mi è sembrato d'aver aggiustato bene e presto un fazzoletto. Sono stata alquanto aspra nel parlare. Ho avuto piacere nel sentire che alcune poche persone hanno buon concetto di me. Ho detto varie parole di umiltà *rampina*. Mi è quasi rincresciuto che mia Madre dicesse della Signora ad una giovanetta.

16 Sabbato

Mi è sembrato d'aver fatta bene una cosa, ed ho sperato di riceverne lode. Ho detto varie parole in mio vantaggio. Mi sono opposta all'altrui ragioni. Ho pensato che una persona mi tenesse per più buona di un'altra.

17 Domenica

Ho avuto qualche mezza buona opinione di me stessa. Mi è sembrato d'aver santificata la giornata bene. Ho avuto qualche mezzo segreto dispiacere nel sentir che una persona era stata ben accolta da un'altra.

18 Lunedì

Ho interpretato in mio favore una cosa stamani detta. Ho fatto soltanto per metà un atto di umiltà che mi si era offerto. Ho manifestato varie cose a due mie amiche, perché formassero buon concetto di me. Ho detto varie parole di lode, ed ho ascoltato con piacere altri dirne in favor mio.

19 Martedì

Ho stentato ad adattarmi alla volontà di due mie maggiori, appunto per superbia. Ho avuto piacere che due mie compagne sentissero che una persona mi dà della Signore. Ho avuto vergogna a farmi vedere a fare una cosa alquanto vile. Ho pensato che una persona potesse restare alquanto edificata dalla mia compostezza in chiesa.

20 Mercoledì

Ho parlato ad una povera donna di cose di pietà, per farmi tenere per buona. Mi è quasi rin-

cresciuto a dire che non era stata io a fare una cosa, la quale la lodavano assai. Ho trattato con dolcezza una persona, affinché mi potesse lodare. Ho detto alcune parole in mia lode.

21 Giovedì

Ho usato della negligenza nel notare questi miei mancamenti. Ho detto varie parole di umiltà *rampina*. Mi son ostinata nella mia opinione. Quasi ho disprezzato una persona per vantare me stessa. Ho pensato d'essere più ricca di un'altra persona.

22 Venerdì

Mi è ritornato alla memoria varie colte una lode statami ingiustamente data. Ho avuto dispiacere ad essere corretta in presenza altrui. Mi son giustificata. Ho avuto piacere che una mia amica mi comandasse a far un'opera quantunque di carità, pure a me assai onorevole. Ho avuto troppo buona opinione di me stessa.

23 Sabbato

Mi son tenuta per più furba di un'altra. Mi rincresceva quasi che una persona venisse a ritrovarmi, per non aver in casa nostra un luogo un po' bello da poterla ricevere. Ho ascoltato quasi con piacere un vantamento fattomi. Ho parlato un po' troppo di me stessa.

24 Domenica

Ho dimostrato più fervore di quello che fosse realmente, discorrendo con un'amica, e scrivendo ad un'altra amica, ho scritto alcune parole di finta umiltà, colla persuasione di essere da questa tenuta per umile. In un'adunanza di varie ragazze tutte di me maggiori, ho fatto la dottora, dicendo e facendo ciò che non mi toccava.

25 Lunedì

Ho detto ad una mia amica varie cose, perché formasse buon concetto di me, e di questa mi son tenuta migliore. Mi son giustificata perché non avea fatta una certa cosa. Ho usato delle gentilezze ad una giovinetta per farmi tener pulita. Ho interpretato in mio favore una cosa statami detta.

26 Martedì

Non ho voluto dire una cosa, la quale alquanto mi disonorava. Mi son consolata nel sentirmi raccomandare una giovanetta, perché ho pensato: è segno che son tanto più buona di lei. Ho detto che una mia manifattura era fatta male, affinché dicesse che son brava.

27 Mercoledì

Ho avuto piacere nel sentir ripetere più volte da una persona una cosa che piaceva alla mia

superbia. Mi son quasi offesa nel sentir domandare se io era più buona di mia sorella. Mi son giustificata. Mi è sembrato d'aver fatto una gran cosa, avendo fatto volentieri una cosa contraria alla mia volontà

28 Giovedì

Ho usato gran negligenza nel notare questi pensieri, giacché ho lasciato passar tredici giorni senza mai notarli, e però pochi me ne ricordo. Ho fatto tra me stessa questo pensiero: se sapessero ciò ch'io faccio. Due o tre volte ho detto varie parole che sembravano di umiltà, ma che erano di superbia veramente.

29 Venerdì

Ho avuto qualche pensiero di stima propria. Ho avuto qualche sorta di compiacenza nel dire una cosa ad una mia amica, quantunque la cosa non fosse di mia lode. Ho detto alcune parole in mia lode; così sentii con piacere dirne da altri, quantunque conoscessi che lo facevano per adulazione.

30 Sabbato

Mi è ritornato al pensiero varie volte una cosa che mi fu detta in mio favore. Mi son tenuta da qualche cosa per vedermi favorita da una persona. Non ebbi discontento nel sentirmi lodare, quantunque ingiustamente. Mi venne il pensiero che facendo il mese di Maggio con qualche ragazza sarei stata da molti lodata.

1825 MAGGIO

1 Domenica

Ho fatto vedere un'opera da me fatta per riceverne lode. Così mi è sembrato d'aver fatto bene una lettera, e per questo non ho dispiacere a lasciarla sentire anche ad altri. ho avuto qualche compiacenza per essere stata qualche tempo in chiesa. Ho pensato che il mio Confessore dicesse, allorché lesse due mie carte, che sono assai ingegnosa nello scrivere tante pratiche ad onor di Maria.

2 Lunedì

Essendomi toccato di non alzare gli occhi, ho pensato che dicessero che li tengo bassi egualmente. Mi son tenuta quasi per più buona di un'altra. Ho voluto sostenere le mie ragioni con persone a me superiori.

3 Martedì

Mi son compiaciuta di un'opera buona, ed ho anche pensato di dirla ad una persona, per fare che acquisti buon concetto di me. Ho adotto qualche giustificazione. Ho detto qualche parola in mia lode.

4 Mercoledì

Ho pensato che facendo una cosa avrei ricevuto qualche lode. Ho avuto qualche stima di me stessa, per aver fatta, a mio dire, bene una cosa.
Ho detto che io farei volentieri una cosa difficile, perché volea che prendesse buona stima di me.

5 Giovedì

Ho detto molte parole di umiltà *rampina*. Mi è sembrato d'aver operato in casa assi. Mi son giustificata due volte. Ho raccontato il motivo per cui non era andata alla Congregazione.

6 Venerdì

Ho pensato che i miei Genitori potessero essere contenti di me. Ho procurato di trattar bene una donna per far buona figura. Ho avuto qualche piacere nel sentire dir Signore a mio Padre.

7 Sabbato

Ho avuto qualche poco d'invidia nel sentir lodare due ragazze ed ho desiderato che quella lode fosse data a me. Ho avuto piacere che una persona sentisse dir del Signore a mio Padre. Ho avuto buona opinione di me medesima.

8 Domeica

Ho avuto piacere nel sentir lodare un'opera da me fatta. Mi son alquanto giustificata. Ho avuto contento che mancasse una ragazza per far io il suo ufficio in Dottrina. Ho parlato con asprezza a mia sorella.

9 Lunedì

Mi è rincresciuto d'aver riso nel tempo che si cantavano le Litanie, perché avea timore che vedendomi alcuno, potessi perdere quel credito che mi imagino d'avere. Mi son tenuta per più buona di un'altra. O detto alcune parole in mio onore.

10 Martedì

Ho detto una cosa affine d'essere compatita. Nell'avvertire qualche ragazza ho adoperato un po' d'amarezza. Non ho voluto fare una cosa in tutto per farmi tener sofferente. Ho desiderato che si sapesse che in una avea patito assai.

11 Mercoledì

Mi son tenuta da qualche cosa perché ho ricevuta qualche buona grazia da alcuna persona.
Ho tenuta nascosta qualche buona grazia da alcuna persona. Ho tenuta nascosta una cosa che

alquanto mi disonorava. Ho avuto piacere nel poter conoscere che una persona avea buona opinione di me. Mi son mostrata paziente nel fare una cosa, perché avea chi mi osservava.

12 Giovedì

Ho avuto piacere nel sentire che in una casa si facea il cibo meno buono del nostro. Mi son mostrata facile a fare una cosa, perché chi me la comandava potesse parlar bene di me. Ho stentato molto ad adattarmi alla volontà altrui in una cosa di mio genio. Mi è rincresciuto che mi vedessero quasi a dormire in tempo di predica.

13 Venerdì

Ho detto alcune parole di umiltà *rampina*. Mi son creduta di dare buon esempio, perché stava un poco composta nell'orare. Ho detto alcuna parola (e con qualche calore) di giustificazione e di superbia. Ho avuto piacere nel sentirmi lodare. Ho fatto la Dottora correggendo chi non mi toccava.

14 Sabbato

Ho avuto piacere che due persone mi vedessero levata a buon'ora ed ho anche pensato che mi avrebbero lodata. Mi sono ostinata nella mia opinione con persone a me eguali. Mi son giustificata. Ho avuto qualche buona opinione di me stessa.

15 Domenica

Ho pensato che i miei Genitori si potessero fidare di me. Ho avuto piacere nell'intendere che una persona sapesse un'opera di pietà che facea. Mi son rallegrata nel poter conoscere che una ragguardevole persona avea parlato in favor mio. Mi sono scusata.

16 Lunedì

Ho avuto piacere a non essere insieme con tre ragazze le quali hanno fatto una triste figura. Ho detto alcune parole di superbia. Ho parlato con asprezza. Ed ho avuto piacere nel sentir vantarmi dagli altri, e queste lodi mi son tornate varie volte al pensiero.

17 Martedì

Ho un po' patito nel tacere una cosa che un po' mi onorava. Ho avuto piacere nel dire una cosa che mi era accaduta, la quale mi onorava assai. Mi sono scusata allorché mi avvertivano. Ho scoperto qualche cosa a varie amiche che mi onorava di molto. Ho un po' derisa una ragazza.

18 Mercoledì

Ho pensato che una persona resterebbe edificata dal mio contegno nel far orazione. Mi son

giustificata. Ho detto varie parole di mia lode. Nel raccontare una leggerezza fatta da alcune giovanette mi sono esclusa io, quantunque in qualche maniera vi appartenessi.

19 Giovedì

Ho avuto qualche soddisfazione nel vedere che molte ragazze della nostra adunanza sono andate alla Congregazione. Ho avuto un po' di invidia in una cosa spirituale, ma tutto per superbia. Mi sono un po' compiaciuta in una lode datami. Ho patito assai nel dover dire nella nostra adunanza il mio principale difetto, la superbia.

20 Venerdì

Ho avuto piacere che mia Madre dicesse alcune cose che io faccio, ad un Prete, perché formasse così buon concetto di me. Intanto che discorreva nell'adunanza del mese di Maggio, mi è venuto in pensiero che le ragazze potessero pensare che io fossi piena di amore di Dio. Ho parlato qualche volta con asprezza.

21 Sabbato

Nello scrivere una lettera ad una mia amica ho pensato che questa avrebbe pensato ch'io sono umile e piena di amor di Dio. Ho pensato che un Prete attribuirebbe la frequenza dei Sacramenti di due ragazze alla mia diligenza nel condurvele. Ho detto varie parole in mia lode.

22 Domenica

Ho detto alcune parole le quali tornavano in mia lode. Mi sono alquanto giustificata in una cosa in cui veniva biasimata. Ho mostrato difficoltà a fare una cosa per timore di sembrar superba. Mi è dispiaciuto di essere veduta a fare una cosa da una mia amica, quantunque indifferente, perché temeva che formasse cattiva opinione di me.

23 Lunedì

Mi è sembrato d'aver fatto una gran cosa, perché ho taciuto ciò che mi dava pena. Ho avuto piacere che alcune ragazze potessero conoscere che io in Chiesa ci sto con devozione. Ho detto che non mi piaceva troppo una cosa, che di questa non mi intendeva né punto né poco. Mi sono alquanto giustificata.

24 Martedì

Ho detto alcune parole in mia lode. Ho avuto dispiacere che due persone vedessero in abito vile mio Padre. Sono stata alquanto aspra nel parlare. Mi sono ostinata nella mia opinione. Ho detto alcune parole, le quali in parte mostravano una mia azione buona.

25 Mercoledì

Ho detto in un modo una cosa statami ricercata, la quale tornava in mio onore. Mi è ritornata alla mente più volte una lode che ingiustamente mi fu data. Per non sembrar ostinata ho aderito al volere altrui. Mi sono scusata. Alcune poche parole di lode.

26 Giovedì

Ho un po' sentita un'ingiuria fattami. Ho detto alcune parole che ridondavano in mia lode. Mi è dispiaciuto un po' una cosa che alquanto mi disonorava. E mi è sommamente rincresciuto d'aver fatto una triste figura con una persona ragguardevole.

27 Venerdì

Ho goduto nel leggere una lettera, perché vi erano molti spropositi. Ho desiderato grandemente che si sapesse da qualche persona che non era stata io a fare una cosa. Ho parlato con qualche asprezza. Parole di finta umiltà, poche.

28 Sabbato

Mi son giustificata. Ho usato della negligenza nello scrivere questi mancamenti. Ho adoperato dell'asprezza nel parlare. Mi sono tenuta per

buona ed ho goduto nel sentirmi lodare, dicendo io pure alcune parole di finta umiltà, affine di procurarmi maggior lode.

29 Domenica

Ho pensato di esser tenuta per buona da altre persone. Ho goduto nel presiedere io in una cosa. Mi son burlata di una semplice persona. Ho detto varie parole in mia lode; così ho detto varie di quelle cose che facea in Monastero. Mi son giustificata.

30 Lunedì

Ho cercato di far conoscere ad una mia amica che io non avea colpa in una cosa in cui veniva sgridata, perché mi potesse dar ragione. Mi sono alquanto ostinata nella mia opinione. Ho avuto piacere che un prete mi sentisse discorrere di cose di pietà con due ragazze, e questi l'ho anche raccontato in casa.

31 Martedì

Aveva fatto il pensiero di dire qualche parola in mia lode, ma non le dissi perché non portò così l'occasione. Mi sono alquanto giustificata. Ho un po' patito nel dire alcune cose che tornavano in mio disonore. Ho detto alcune parole di finta umiltà, per essere tanto più lodata.

1825 GIUGNO

1 Mercoledì

Nel leggere l'offerta del cuore a Maria ad alta voce ho pensato che le ragazze potessero dire che la leggevo bene e con sentimento. Ho scoperto qualche difetto notevole di una persona per tener nascosti i miei. Facendo un'opera di carità ho pensato di poter essere lodata. Mi sono alquanto giustificata. Ho pensato che una persona potesse formare buon concetto di me.

2 Giovedì

Non ho voluto farmi vedere, benché fossero ragazze, con in testa roba vile. Mi sono un poco scusata. Ho raccontato una cosa, la quale in qualche modo mi recava onore. Mi son giustificata due volte. Non ho voluto farmi veder curiosa da una persona. Affin di esser lodata non mostrava di aggradire una cosa quanto semplice altrettanto ridicola. Mi è dispiaciuto che una persona vedesse il nostro pranzo, perché era poco all'ordine.

3 Venerdì

Alcune parole di mia lode e di finta umiltà. Ho pensato che se io mi ritrovassi in un'altra famiglia, questa sarebbe restata edificata de' miei diportamenti.

4 Sabbato

Ho voluto sostenere una mia ragione. Ho pensato che una ragazza fosse più franca di un'altra, perché non mi dà della Signora. Ho fatto conoscere discorrendo a due ragazze che io in monastero faceva la maestra. Mi è stato imposto di fare un canto, ed essendovi riuscita, ne ho avuto stima. Leggendo alla presenza di altre, ed essendomi sbagliata in una parola, piuttostoché far conoscere il mio fallo, ne ho sostituito un'altra. Sentendo dire che una persona leggeva molto corrente senza stancarsi, ho soggiunto che nemmeno io mi stancava, affinché poi dicesser che io pure leggeva bene. 6.

5 Domenica

Mentre stava per comunicarmi ho pensato che il Prete avrebbe detto: Questa è quella che da tener duro nella pietà. Ho pensato che mia Madre, allorché sarò in Monastero dirà bene di me; dirà: ella non mangiava se non glielo diceva, non beveva se non glielo diceva ecc. Vedendo portar in Chiesa quelle monache così bene accomodate

ho pensato che si dovrebbe fare lo stesso anche con me, ancorché morissi prima di andar in monastero, per distinguermi dalle altre, tenendomi per buona. 3.

6 Lunedì

Mi son tenuta per più buona di un'altra, perché ho pensato che questa non iscrivesse i proprii pensieri come io faccio. Sentendomi lodare per una cosa da nulla ne ho avuto piacere. Essendo un po' rimproverata ho voluto giustificarmi. 3.

7 Martedì

Mi son fatta sentire a parlar dolce a mia Sorella, d'una mia amica, per non perder il concetto presso questa a farmi sentir parlar aspro. Mi son vantata di non essere così indiscreta nell'incomodare le persone, come lo sono alcune. Ho fatto conoscere ad una persona ch'era stata io a ricamare una borsa, che si credeva fosse stata un'altra.

8 Mercoledì

Facendo ritorno dalla Chiesa ho formato questo pensiero; questa (cioè io) vale un oro, e fa la barba a tutte.

Una persona avendo detto che le donne dicono molti spropositi, ed avendo in sua presenza poco dopo recitate le Litanie, ho

Pensato che dicesse; questa sì, che non dice spropositi. Sono poi stata anche più del solito di malumore.

9 Giovedì

Ho pensato che Giacomo servente parlerebbe bene di me, perché mi vede sempre a fare la S. Comunione. Sono andata di buon'ora in Chiesa, e ho avuto piacere che mi vedesse il Signor Fadeotti, perché direbbe che non sono poltrona. Discorrendo di certe canzonette spirituali, ed essendo passato il signor D. Giuseppe Razzini ho avuto piacere che mi sentisse far tali discorsi. Venendo lodata una pel suo scrivere, ne ho avuta stima perché le avea insegnato io. Ho pensato che il mio Confessore direbbe che sono andata per minuto a scrivere questi miei pensieri. 5

10 Venerdì

Nel mentre che facea preparare alcune fanciulle a confessarsi, ho pensato che le persone vedendomi far tal cosa, mi avrebbero lodata, ed ho desiderato che mi vedesse qualche Prete in tale ufficio. Avendo scopata tutta la casa, ho preteso che mi vantasseo.2.

11 Sabbato

Ho desiderato di essere veduta da chi era in Chiesa stanotte, perché poi potessero dire che vi era anch'io.

Ho fatto la dottora in Congregazione

dicendo di quello che non mi toccava. Ho avuto dispiacere che vi fosse della gente ad ascoltar a cantar, perché io non cantava bene. Un Prete tacciando qualche giovane d'una cosa non buona, e venendo sul proposito con qualche amica, ho detto ch'io non era in quel luogo, affinché esse soggiungessero che il Prete non avrebbe inteso di dirlo a me.

12 Domenica

Leggendo in pubblico, ho pensato che le ascoltanti dicessero che leggeva bene. Discorrendo ho detto qualche parola che riuscir potea in mia lode. Sentendo una persona a lodare alcuna, ho pensato che avrebbe lodato me. Ho biasimato l'aria di un'orazione, per vantare una che sapeva io. 4.

13 Lunedì

Ho parlato con asprezza due o tre volte a mia Sorella. Mi è rincresciuto d'aver fatto poche mortificazioni, quasi più perché le avea da vedere il mio Confessore, di quello che per essere stata ingrata al mio caro Gesù. Ho detto l'ora in cui mi ero levata da letto, affinché dicessero che m'alzo a buon'ora. 3.

14 Martedì

Non ho voluto far conoscere che mi era alzata da letto più tardi del solito. Mi son consolata nel

sentire alcune persone a dare del Signore a' miei Genitori. Non sono stata di buon umore. Io ho voluto sostenere una mia ragione.

15 Mercoledì

Ho disprezzato una per vantar me. Leggendo la vita di un Santo ho pensato di essere uguale anch'io in alcuna casa. Ho avuto piacere di precedere io in Congregazione facendo io la meditazione, ecc. Venendo insegnata in una cosa, ho voluto giustificarmi per non averla fatta nel modo insegnatomi. 4.

16 Giovedì

Ho detto alcune pratiche di pietà che facea in Monastero. Venendo corretta in alcuna cosa ne ho avuto a male, e mi sono anche giustificata. Ho procurato di non far conoscere un mio fallo insegnando una cosa. 3.

17 Venerdì

Non ho voluto far conoscere che non faea la Comunione. Venendo lodata in una piccola cosa, ne ho avuta compiacenza. Per tema di essere sgridata, non ho voluto dire che era stata io a metter in un luogo una cosa, per cui sgridavano.

18 Sabbato

Ho pensato che una persona avrebbe parlato bene di me in casa propria. Mi son giustificata.

Ho avuto piacere a non cantare in Chiesa per tema di scomparire. Ho avuto disgusto che intonasse un'altra il *Veni Creator ecc*. perché volea presiedere io. Essendomi detto una cosa che non mi disonorava, l'ho richiamata più volte al pensiero. 5.

19 Domenica

Mi sono in parte scusata in un rimprovero. Essendomi detto che avea fuggita la vanità, l'ho confermato, e mi son consolata. Ho avuto stima, perché mi è sembrato di cantar bene in una orazione. Ho pensato che alcune persone avrebbero concetto di me, perché non mi movea in Chiesa. Mi son tenuta per meno difettosa di un'altra. 5.

20 Lunedì

Essendo stata lodata mi è tornato varie volte questo pensiero alla mente. Ho pensato che dopo la morte mi si scriverà la vita. Venendo detto che una ragazza piccola avea soggezione di me, ne ho avuto piacere.

21 Martedì

Ho pensato che alcune persone dicessero che io sono la più buona fra tutte le ragazze che sono uscite di Monastero. Leggendo in pubblico non feci altro che pensare cosa che avrebbero detto le ascoltanti.

Ho ascoltato se davano della Signora a mia

Madre ed a me alcune persone, giojendo se ce ne davano, e rattristandomi altrimenti. Ho desiderato d'aver in casa certi mobili signorili, per far buona figura se venisse qualche persona a ritrovarmi. 4.

22 Mercoledì

Ho provato e provo gran ripugnanza nel pensare di dover dare al mio Confessore i presenti pensieri. Ho avuto gusto nel sentirmi dare della Signora da due ragazze, e mi rincresceva soltanto il sentire che alle volte non lo davano a mia Madre. Ho voluto sostenere una ragione. Non ho voluto essere compiacente in una indifferente cosa. 4.

Ecco descritti tutti i pensieri di superbia da me conosciuti, che ho avuto negli scorsi giorni. Prego V. R. ad impormi il castigo che merita la gravezza di essi, e a raccomandarmi a Dio, affinché una buona volta me ne possa emendare.

Sono

Sua Devotissima ed Obb.ma Figlia in G. C.
BORTOLOMEA CAPITANIO

IL 24 GIUGNO (1825).[1]

24 Venerdì

Ho riso alquanto nel leggere una lettera, perché in essa vi erano degli spropositi. Sono stata poco compiacente in una cosa indifferente. Ho fatto conoscere ad una persona, che ella si trovava in errore e che io aveva ragione. Ho pensato che da due persone sarò tenuta per diligente nell'eseguire gli ordini loro.

25 Sabbato

Ho scoperto una divozione mia all'Angelo Custode a tre ragazze. Ho mostrato dispiacere di una lode, mentre segretamente nell'interno avea piacere. Ho detto alcune parole di lode. Ho avuto piacere che una persona mi tenesse per brava.

26 Domenica

Mi son giustificata. Sono stata in una positura devota in Chiesa, mentre internamente ero molto

[1] Nell'autografo è scritto 1824. Ma è evidente lo sbaglio di penna, corrispondendo il 24 Venerdì al precedente 22 Mercoledì che è pure dello stesso anno 1825.

dissipata. Ho avuto piacere che una ragazza desse una bella risposta in Dottrina, perché le avea insegnato io.

27 Lunedì

Ho mostrato della difficoltà grande nel mettermi una veste, per timore di comparir vana. Mi è sembrato che in un riscontro sarei stata più paziente di un'altra persona. Sono stata un po' aspra nel parlare.

28 Martedì

Mi sono un poco giustificata. Non mi sono troppo arrenduta alla volontà altrui. Ho detto alcune parole in mia lode. Ho avuto mezza buona opinione di me. Ho avuto dispiacere che mi avesse veduto un Prete muovermi in Chiesa e quasi addormentarmi.

29 Mercoledì

Ho raccontato una cosa che avea detto ad una persona affine di riceverne lode. Mi è sembrato d'aver imparato presto una cosa. Mi son giustificata.

30 Giovedì

Ho detto alcune parole in mia lode. Ho mancato per pura negligenza di scrivere questi pensieri in questo giorno, li ho scritti solamente il giorno avvenire. Mi sono ostinata nella mia opinione.

1825 LUGLIO

1 Venerdì

Ho avuto qualche stima di me stessa. Ho stentato ad adattarmi alla volontà altrui in una cosa. Mi è rincresciuto d'aver mancato in una cosa di pietà, soltanto perché dovea palesarlo ad altre persone.

2 Sabbato

Mi è dispiaciuto nel sentir nominare mia Madre con un nome poco onorifico. Ho detto che io avea ancora le prime scarpe, affinché dicessero che so tenerle bene. Ho desiderato che si vedesse una cosa onorifica a casa nostra. Sono stata poco compiacente.

3 Domenica

Molto mi rincrebbe nel palesare alcune mie mancanze. Desiderai di fare una cosa buona per farmi stimare. Ebbi piacere che alcune mie amiche si accorgessero di una mia opera buona, e raccontai alle medesime le difficoltà che ho per riguardo ai parenti nell'eseguire una regola della compagnia, acciocché eseguendola mi potessero lodare.

4 Lunedì

Non ho avuto dispiacere di una falsa lode datami. Ho detto varie parole di mia lode. Non ho poi più che tanto obbedito perché era in faccende ad accomodare le mie cose per il viaggio.

5 Martedì

In questo giorno e in tutti gli altri che sono stata in forastiere io non ho tenuto a memoria, anzi non mi sono nemmeno esaminata sopra la superbia, onde non so che scrivere; ne noterò però alcune che siccome furono più frequenti così restaronmi a memoria.

Ebbi piacere di varie lodi datemi. Dissi molte parole in mia lode, e molte di umiltà *rampina*. Provai contento nel rilevare la stima che di me facevano alcune mie compagne. Ebbi qualche dispiacere nel dover alloggiare in casa mia le mie compagne, perché avea timore di sfigurare. Mi è sembrato di dar buon esempio colla compostezza che credeva di avere in Chiesa e in istrada. Non mi ricordo altro di questi giorni.

12 Martedì

Non mi è rincresciuto nel sentirmi lodare, e più volte mi è tornata al pensiero questa lode. Dissi però alcune poche parole di umiltà *rampina* e scopersi una cosa che ritornava in mio onore. Mi son un po’ giustificata.

13 Mercoledì

Non stimai tanto una persona, anzi in una cosa la derisi. Parlai con un po' di asprezza con mia Sorella, e la trattai dolcemente allorché era da qualcheduno osservata. Desiderai che il mio Confessore sapesse una cosa buona che io avea fatta.

14 Giovedì

Dissi alcune parole in mia lode. Mi sono sembrate alquanto belle alcune mie lettere, ed ho anche pensato che se alcuno le leggeva formerebbe buona stima di me. Ebbi piacere nel sentir dire da una donna che io sto molto in Chiesa.

15 Venerdì

Dissi alcune parole dalle quali si potea conoscere una mia azione buona. Pensai che se avessi fatto io una cosa, l'avrei fatta meglio di un'altra persona. Mi compiacqui di una parola detta in mio onore: ed ebbi piacere che una persona avesse conosciuto una mia mortificazione.

16 Sabbato

Mi sono mostrata paziente in una occasione, perché vi era chi mi osservava. Ho detto alcune parole di mia lode. Mi sono alquanto giustificata.

Ho pensato che una persona potesse parlar bene di me. Sono stata poco compiacente con una mia Sorella.

17 Domenica

Ho avuto qualche piacere nel conoscere che il mio Confessore sa una cosa che io avea fatta. Ho detto che una persona Superiore avrà molta premura per me. Mi sono alquanto scusata.

18 Lunedì

Non ho voluto andare in un luogo per farmi dire ch'era ritirata. Dissi alcune parole di superbia. Mostrai delle difficoltà a far una cosa, quantunque lecita, per farmi tener buona. Ho pensato che una persona fosse più delicata di me, allorché si sente un po' male.

19 Martedì

Mi sono alquanto giustificata. Ho fatto conoscere un atto buono che avea fatto ad una mia amica. Mi è sembrato d'aver operato assai per aver fatta alcuna cosa contro la mia volontà. In un discorso da ridere tenuto con alcune mie amiche avea timore d'aver detto qualche cosa non buona perché mi ascoltava un Prete.

20 Mercoledì

Non ho indicato un mio parente ad una mia compagna, perché era povero. Ho voluto far la dottora di spirito, insegnando ad altri ciò che non sapea neppure per me stessa. Ho desiderato che mi udisse il mio Confessore a discorrere delle cose buone con una mia amica. Qualche parola di finta umiltà.

21 Giovedì

Mi è sembrato d'aver fatto bene una cosa. Ho avuto dispiacere che una persona sapesse una cosa perché da questa potea conoscere che sono curiosa, ed avea fatto pensiero anche di giustificarmi. Qualche parola di giustificazione. Ho fatto conoscer delle ripugnanze a girar per le strade.

22 Venerdì

Non mi son rattristata nel sentirmi lodare, anzi ho avuto qualche piacere interno. Ho pensato nell'andare in Chiesa, che alcune persone vedendomi tenere gli occhi bassi mi avrebbero notata. Ho detto alcune parole in mia lode.

23 Sabbato

Ho pensato che avrei avuto più creanza io di quello che usò un'altra persona. Ho detto alcune

parole, le quali potevano ridondare in mia lode. Ho pensato che una persona potesse formare buon concetto di me. Mezza giustificazione.

24 Domenica

Mi è ritornato varie volte al pensiero una lode statami data. Ho avuto piacere che mi vedesse un Prete in una positura devota in Chiesa. Mi sono giustificata con una persona perché non le avea fatto un servigio. Alcune parole in mia lode. Un po' aspra nel parlare.

25 Lunedì

Ho manifestato una cosa, la quale mi recava un po' di onore perché l'avea tenuta nascosta. Ho stentato un po' a fare una cosa statami imposta. Quantunque abbia soffocato certe compiacenze che nascevano in cuor mio per una lode ricevuta, pure queste ritornaronmi varie volte. Ho detto alcune parole di finta umiltà.

26 Martedì

Avea imposto ad una mia compagna di giustificarmi in una occasione. Mi sono ostinata nella mia opinione. Ho pensato che varie persone vedendomi andare cogli occhi dimessi, avrebbero detto che ero buona. Mi è sembrato d'aver fatto una gran cosa occultando un'opera buona.

27 Mercoledì

Ho detto alcune parole di umiltà finta. Ho avuto piacere che una persona raccontasse ad un'altra il dubbio che io avea a far una cosa, affinché dicesse che sono scrupolosa. Alcune parole in mia lode.

28 Giovedì

Non mi sono ostinata nella mia opinione appunto per non sembrar ostinata. Mi sono nate alcune mezze compiacenze sulle grazie che Iddio mi fa, ma ho procurato di tosto soffocarle. Mi è sembrato d'aver fatto bene una cosa.

29 Venerdì

Una piccola giustificazione. Una persona avendomi imposta una cosa un po' difficiletta, ho pensato che ciò facesse perché mi teneva abile a farla. Non ho avuto tanto disgusto in una cosa. Ho avuto piacere ad essere stata esatta in una cosa per non chiamarmi in colpa.

30 Sabbato

Ho detto alcune parole in mia giustificazione. Ho avuto qualche poco di compiacenza nel sentir prender da me consiglio sopra una cosa. Alcune parole in mia lode.

31 Domenica

Mi son mostrata raccolta in un luogo che vi era una persona la quale sapeva che io faceva il ritiro, quantunque in realtà non fossi tale. Ho provato ripugnanza ad eseguire un comando. Ho pensato che alcune persone dicessero qualche cosa in mia lode.

1825 AGOSTO

1 Lunedì

Mi sono un poco giustificata. Ho detto alcune parole di finta umiltà. Ho fatto conoscere la poca inclinazione che avea di andar in un luogo, affine di farmi dire che amo di stare isolata.

2 Martedì

Ho provato quasi gusto che una persona dicesse ad un'altra una cosa in mio onore, quantunque non vera. Mi è rincresciuto d'aver mancato ad un mio dovere, soltanto perché era osservata da alcune persone. Ho avuto mezza buona opinione di me stessa.

3 Mercoledì

Per non comparir difettosa mi son giustificata. Ho detto alcune parole in mia lode. Ho pensato che alcune persone potevano parlar bene di me.

4 Giovedì

Nel sentir dire una cosa di me che alquanto mi onorava, mi sono molto consolata. Ho detto

alcune parole di umiltà finta. Mi sono un po' scusata. Ho avuto piacere di essere compatita in una cosa.

5 Venerdì

Ho avuto mezza compiacenza in alcune opere buone. Per non dire di aver fallato in una cosa ho mostrato le ragioni per cui l'avea fatta così. Ho pensato che una persona avesse buona opinione di me.

6 Sabbato

Mi son giustificata più d'una volta, volendo una donna imparare a conoscermi, ho avuto piacere che avessi indosso un grembiale un po' bello. Ho desiderato che una persona dicesse al mio Confessore la difficoltà che io avea a far una cosa, perché questa difficoltà indica umiltà. Ho pensato che potessi andar a genio ad una giovinetta.

7 Domenica

Ho detto alcune parole che in qualche maniera risultavano in mia lode. Mi è sembrato d'aver fatto una cosa buona, ma questa era di mio dovere.

8 Lunedì

Mi son ostinata nella mia opinione. Mi è sembrato d'aver avuto ragione io in una cosa. Sono stata due volte un pochetto aspra nel parlare.

9 Martedì

Ho riso alquanto nel sentir recitare il *Deprofundis* da una donna. Ho avuto qualche poco di compiacenza in una lode stata a me data, così ho fatto conoscer la ripugnanza che ho ad alcune mie amiche, nell'andare in forestiere, affinché potessero dire che amo la ritiratezza.

10 Mercoledì

Ho detto alcune parole in mia giustificazione.
Nell'avvertire di una cosa mia sorella sono stata alquanto aspra.

11 Giovedì

Mi sono quasi offesa perché una persona non mi ha dato una lode. Mi son alquanto giustificata. Ho detto varie parole in mia lode, ed alcune altre di umiltà finta, per le quali sperava di ottenere qualche lode.

12 Venerdì

Mi son ostinata nel mio parere. Mi sono un pochetto giustificata. Ho avuto un poco di compiacenza in una lode che mi fu data da' miei Genitori. Ho detto alcune parole di umiltà finta.

13 Sabbato

Ho avuto un po' di dispiacere che il mio Confessore avesse saputo una cosa la quale un poco mi onorava. Ho detto alcune parole in mia difesa, ed altre poche in mia lode.

14 Domenica

Ho avuto varie volte mezze compiacenze per le grazie che Iddio mi concede. Ho detto alcune parole in mia lode.

15 Lunedì

Questo giorno e i due seguenti sono stata in letto; il Giovedì e Venerdì parte per poca voglia, parte per poltroneria non ho notato niente.

20 Sabbato

Sono stata poco compiacente. Ho detto alcune parole in mia lode. Ho pensato che una persona avesse buona opinione di me. Ho avuto qualche poco di dispiacere perché una persona disse ad un'altra che noi siamo fatti alla buona.

21 Domenica

Ho avuto un po' di piacere che una persona avesse saputo una cosa buona da me fatta. Ho parlato con un po' di asprezza una volta. Un pochetto di ostinazione nella mia opinione.

22 Lunedì

Ho detto alcune parole in mia lode, così non ho avuto disgusto nel sentirmi lodare da altri. Ho avuto dispiacere che una persona mi eguagliasse in una cosa.

23 Martedì

Mi è sembrato d'essere alquanto fervorosa nell'orazione. Mi son fatta sentire a sgridare alcune ragazze da alcune persone, da cui per questo sperava di ottenere lode. Ho portato alcune ragioni per iscusarmi di una cosa che mi veniva detta di fare.

24 Mercoledì

In un rimprovero statomi fatto, internamente mi sembrava di non aver torto. Mi sono un po' ostinata nella mia opinione con una persona a me Superiore. Mi son giustificata.

25 Giovedì

Ho pensato che una persona ragguardevole potesse formare buon concetto di me, perché ho parlato bene di varie persone. Mi sono un po' scusata in una cosa, ed in un'altra ho voluto aver ragione io. Nel discorrere non ho adoperato quell'umiltà che si deve.

26 Venerdì

Quando è venuta in casa mia una ragazza non conosciuta, ho pensato che a questa sarei andata a genio. Ho pensato che alcune altre ragazze potessero restar edificate da un'opera da me fatta, buona, ma di mio dovere. Sono stata poco compiacente in una cosa.

27 Sabbato

Ho desiderato di sapere ciò che avea detto di me una persona, ed avendo saputo, l'ho interpretato in mio favore. Così ho avuto piacere nell'intendere che la detta persona sapeva un'altra cosa per la quale sperava onore. Ho avuto un po' d'invidietta per non essere stata anch'io chiamata in una casa.

28 Domenica

Ho fatto intendere che io era levata più presto da letto di un'altra persona. Sono stata un po' aspra nel parlare, e poco compiacente. Mi sono un poco giustificata.

29 Lunedì

Ho parlato un po' in mia lode. Ho mancato di dolcezza nel tratto due volte, ed una volta mi sono anche giustificata; così in una cosa sono stata compiacente.

30 Martedì

Ho quasi preteso che una ragazza dicesse una cosa in mia lode. Sono stata un po' aspra nel correggere una ragazzetta. Ho dato a conoscere in un mio discorso alcune cose che tornavano in mio onore.

31 Mercoledì

Mi sono un po' scusata ed anche un po' lodata. Mi è rincresciuto che il mio Confessore mi avesse veduto voltarmi addietro in Chiesa.

1825 SETTEMBRE

1 Giovedì

Ho detto alcune parole di finta umiltà. Una giustificazione per non essere sgridata, ed un'altra per non comparire violatrice del mio dovere. Venendomi detto di fare una cosa ad un modo, ho soggiunto che ciò era sembrato anche a me.

2 Venerdì

Alcune parole lasciate sfuggire a bella posta in mio onore; così non ho avuto dispiacere di alcune lodi datemi. Ho pensato che due preti avrebbero notata la divozione che credea di avere in Chiesa.

3 Sabbato

Sono stata un po' aspra nel parlare ad una persona, e due volte anche poco compiacente. Mi è un po' rincresciuto ad adattarmi alla volontà altrui in una piccolissima cosa. Mi sono un poco compiaciuta di alcune lodi.

4 Domenica

Avea piacere che una persona mi udisse far discorsi i quali poteanmi apportare qualche lode. Mi sono giustificata due volte. Alcune parole in mia lode.

5 Lunedì

Ho mancato un poco di condiscendenza con mia sorella in alcune piccole cose. Ho pensato al modo di dir alcune cose, dalle quali potea risultarmi onore. Ho pensato un po' bene di me stessa.

6 Martedì

Sono stata un po' aspra nell'avvertire due ragazze di certi loro difetti. Ho detto anche alcune parole in mia lode. Ho pensato che una persona dicesse che sono molto premurosa nell'eseguire le sue incombenze. Mi sono anche giustificata.

7 Mercoledì

Mi sono tenuta per più savia di un'altra giovinetta. Non ho avuto dispiacere di una lode datami. Mi sono scusata. Ho voluto ostinarmi in una cosa.

8 Giovedì

Ho fatto conoscere a varie persone il rincrescimento che provava per non aver potuto fare

una cosa buona, e ciò affine di farmi tener per savia; così ho pensato che il mio Confessore avesse buona opinione di me. Ho stentato ad adattarmi all'altrui volontà in una cosa.

9 Venerdì

Mi sono alquanto giustificata. Ho scoperto a due persone alcune cose mie, le quali poteanmi apportare della lode. Scrivendo una lettera ad una persona, a cui non avea mai scritto, ho pensato che questa potesse dire che era scritta bene, ed in essa ho messo alcune parole di finta umiltà, acciocché potesse dire che sono umile.

10 Sabbato

Ho avuto quasi piacere che una ragazza, avesse detto ad altra che io dormo poco. Mi son giustificata più d'una volta. Ho avuto piacere nell'intendere che m'avea udito un prete a fare una correzione ad una ragazza, perché l'avea fatta con carità e dolcezza.

11 Domenica

Mi sono giustificata in una cosa nella quale avea fatto proposito di non giustificarmi. Venendomi detto di una certa cosa fatta non troppo bene, ho incolpate altre persone per non aver io il disonore. Per timore di essere sgridata, ho portato alcune ragioni in una cosa.

12 Lunedì

Ho detto alcune parole di umiltà finta, ed alcune altre in mia lode. Mi è sembrato d'aver fatto assai, perché non mi sono lagnata di una piccola croce. Ho espresso il desiderio di una cosa, più di quello che era, per essere lodata.

13 Martedì

Ho avuto alcuni pensieri di compiacenza di alcune opere buone da me fatte. Ho portato delle ragioni, per far conoscere che avea ragione io in una cosa. Mi son giustificata. Ho mancato un po' di umiltà nel parlare ad una mia superiora.

14 Mercoledì

In una lode statami data non ho avuto rincrescimento: così discorrendo con varie persone, ho detto alcune cose delle quali potea risultarmi onore. Mi sono scusata e sono stata un pochetto aspra nel parlare.

15 Giovedì

Ho avuto piacere di essere un po' ben vestita nell'occasione che salutai una mia amica; perché seco avea anche i suoi parenti. Ho avuto quasi piacere che una persona mi avesse in buona considerazione.

16 Venerdì

Nel correggere sono stata alquanto aspra. Ho portato alcune ragioni per non comparire difettosa in una cosa, ed ho anche voluto che altre pure dicessero che avea ragione. Sono stata un po' permalosa.

17 Sabbato

Ho mancato di dolcezza nel discorrere una volta. Mi sono alquanto giustificata. Ho pensato che una ragazza restasse edificata da un discorso fatto seco lei da me.

18 Domenica

Mi sono ostinata nella mia opinione in una cosa con persona mia superiora. Sono stata alquanto aspra nel correggere una ragazza. Ho avuto qualche pensiero di stima propria. Ho detto alcune parole in mia lode.

19 Lunedì

Perché una ragazza prese il mio parere in una cosa, mi tenni per qualche cosa. Parlai con dolcezza in un incontro, perché sapeva che vi erano delle persone ad ascoltarmi. Mi son giustificata.

20 Martedì

Ho fatto conoscere ad una persona un atto di carità che faceva. Ho detto molte parole in mia lode, ed alcune di umiltà finta. Sono stata un po' aspra nel parlare.

21 Mercoledì

Ho fatto conoscere che in una cosa avea ragione io. Nel correggere una ragazza ho adoperato dell'asprezza. Sono stata poco compiacente in una cosa da nulla. Ho desiderato qualche carica onorifica in Congregazione.

22 Giovedì

Ho detto una cosa ad una mia amica, affinché la interpretasse in mio favore. Mi sono consolata nel sentire che da una persona sono tenuta in buona opinione.

23 Venerdì

Mi sono ostinata nella mia opinione. Mi sono alquanto giustificata. Sono stata poco compiacente, ed anche un po' aspra nel discorrere.

24 Sabbato

Ho provato un po' di difficoltà nel fare la volontà altrui. Mi sono giustificata. Mi sono ostinata nella mia opinione. Ho detto qualche parola in mia lode.

25 Domenica

Ho mancato un po' di dolcezza. Mi sono scusata, per non aver potuto far più presto una cosa. Ho detto una parola in mia lode.

26 Lunedì

Ho pensato bene di me stessa, ed ho anche pensato che alcune persone potessero parlar bene di me. Ho fatto conoscere che io sono buona a fare una cosa. Ho detto alcune parole di umiltà *rampina*.

27 Martedì

Discorrendo con una persona di alcune cose del nuovo Testamento, mi è venuto il pensiero che un'altra persona ivi presente potesse giudicarmi brava. Ho detto che avea quasi terminato un lavoriero, per farmi dire che sono presta. Ho tenuto nascosto un fallo, per non perdere una po' di credito.

28 Mercoledì

Mi sono opposta a ciò che una persona diceva, ed ho voluto aver ragione io. Ho fatto conoscere la mia attività nel fare una cosa.

29 Giovedì

Mi sono ostinata nel discorrere con una persona.

30 Venerdì

Venendo un po’ sgridata per una cosa, mi sono alquanto giustificata. Ho fatto sembianza di intendermi di una cosa che non sapea, per non sembrar ignorante.

1825 OTTOBRE

1 Sabbato

Sono stata alquanto aspra nel discorrere. Ho stentato ad esser compiacente in alcune cose indifferenti.

2 Domenica

Mi sono ostinata nella mia opinione con dispiacere altrui. Ho pensato che una persona non avrebbe avuto tanta pazienza, quanta io n'ebbi nel far una cosa.

3 Lunedì

Ho pensato che alcune persone avrebbero avuto dispiacere ad abbandonarmi, perché loro facea del bene e le tratto con dolcezza. Non ho avuto tanto dispiacere nell'essere scoperta in una mia mortificazione.

4 Martedì

Ho pensato che una persona avrebbe parlato bene di me ad un'altra. Sono stata poco compiacente, ed alquanto scortese. Mi sono un po' giustificata.

5 Mercoledì

Mi son ostinata nella mia opinione contraddicendo l'altrui. Ho detto alcune parole dalle quali si potea ricavare motivo di lodarmi.

6 Giovedì

Sono stata alquanto aspra nel correggere, ed anche poco compiacente in alcune cose indifferenti. Ho pensato che una persona potesse pensare e parlar bene di me.

7 Venerdì

Ho avuto piacere che una giovanetta sentisse che alcune persone mi davano della signora. Sono stata alquanto dolce per non perdere il concetto di un'amica che mi udiva.

8 Sabbato

Nel dire una cosa a mia Madre non la dissi con umiltà. Ebbi piacere ad essere salutata da una persona di qualità e pensai che le compagne che aveva meco, potesser formar qualche stima di me. Mi giustificai alquanto.

9 Domenica

Ho detto alcune parole in mia lode. Ho pensato che alcune persone potessero parlar bene di me. Sono stata alquanto aspra nel correggere mia Sorella.

10 Lunedì

Venendo rimproverata per un mio fallo, ho portato mezza scusa. Sono stata alquanto scortese nel tratto. Ho mancato un poco di condiscendenza.

11 Martedì

Sono stata poco condiscendente in una cosa. Ho avuto piacere nel sentir dire che io sono paziente.

12 Mercoledì

Dissi alcune parole in mia lode. Mancai di dolcezza nel correggere. Tenni coperti alcuni miei difetti, per non sembrar cattiva.

13 Giovedì

Raccontando i difetti della mia fanciullezza, procurai di scusarli col dire che non avea malizia. Mi è ritornato alla memoria un discorso fatto in mio onore.

14 Venerdì

Ho stentato ad adattarmi all’altrui volontà in una cosa. Sono stata poco dolce.

15 Sabbato

Sono stata poco compiacente in due cose: così anche un po' aspra nel correggere.

16 Domenica

Ho ricusato di ubbidire in una cosa a mia Sorella; ed a lei ho usato maniera poco dolci nell'avvertirla di alcune cose.

17 Lunedì

Ho dimandato ad una persona l'ora in cui era andata a riposare; onde confrontare tra me stessa se avea dormito più o meno di me. Ho pensato che una persona potesse dire che io leggo bene il latino.

18 Martedì

Ho desiderato che una persona dicesse in casa propria ciò che a lei era stato detto da un'altra persona.

19 Mercoledì

Avrei avuto piacere che alcune persone avessero veduto alcune mie manifatture, giacché sembravanmi fatte bene.

20 Giovedì

Ho desiderato che niuno sapesse cosa la quale mi apportava disonore. Nel sentir dire alcune cose in mia lode, ho avuto gran piacere.

21 Venerdì

Ho avuto piacere che una mia amica mi avesse veduta a sortir dalla Chiesa in un'ora insolita. Mi sono un po' giustificata per non aver potuto far una cosa.

22 Sabbato

Ho detto alcune parole di umiltà finta.

23 Domenica

Ho pensato che io potessi giovare a qualche persona stando nel mondo, e che per ciò avrebbe avuto più piacere anche il mio Confessore. Ho detto alcune parole le quali in qualche modo risultar potevano in mia lode. Ho usato uno sgarbo a una persona a me superiore.

24 Lunedì

In una lode statami data mi son messa a ridere. Ho pensato un po' bene di me stessa.

25 Martedì

Avendo fatto una lettera ad una persona ho pensato che dicessero che era fatta bene. Sono stata cheta in un luogo ad ascoltare una cosa che si diceva in favor mio. Mi è sembrato d'aver cantato bene. Ho dimostrato più sensazione di quella che era in se stessa, ascoltando la predica.

26 Mercoledì

Ho pensato che il mio Confessore potesse pensare che facendo una cosa, faceva un bell'atto di virtù. Mi sono ostinata nella mia opinione ed alquanto giustificata.

27 Giovedì

Ho desiderato che una persona mi vedesse far una cosa assieme con una mia amica. Ho detto alcune parole in mia lode. Ho pensato che una persona a cui io avea scritto, potesse dire che quella lettera era fatta e scritta assai bene.

28 Venerdì

Ho pensato che col mio buon esempio, potessi essere di stimolo a continuare a far bene una mia amica.

29 Martedì

Mi son giustificata, venendomi detto di fare una cosa. Ho lasciato sfuggire un incontro in cui potea esercitare un atto di umiltà.

30 Domenica

Ho fatto una giustificazione, ed insieme ho fatto conoscere un atto di virtù da me praticato.

31 Lunedì

Ho contraddetto i detti altrui per voler aver ragione io. Ho avuto un po' di disgusto di una correzione che per me era fatta.

1825 NOVEMBRE

1 Martedì

Nell'accusare alcune mie mancanze le ho un po' diminuite, per non sembrar tanto negligente presso a quelle che mi ascoltavano. Nel raccontar una cosa ho dato la colpa più ad altri che a me, di ciò che era occorso; pure la più colpevole ero io.

2 Mercoledì

Mi sono ostinata nella mia opinione. Ho fatto vedere una mia manifattura. Ho portate alcune ragioni per iscolparmi di quanto mi accusavano.

3 Giovedì

Ho voluto dar a conoscere una cosa, perché avea timore che pensassero che di questa ne fossi priva. Ho detto un atto di carità che avea fatto.

4 Venerdì

Mi sono un po' ostinata nella mia opinione. Mi sono un po' anche giustificata.

5 Sabbato

Ho detto alcune parole per isfogo dell'amor proprio. Ho avuto piacere nel sentirmi lodare in una cosa; e mi è ritornato alla memoria varie volte un ragionamento fatto in mio onore.

6 Domenica

Ho detto alcune parole di umiltà finta; ma solamente per metà. Ho detto una cosa in mio onore.

7 Lunedì

Sono stata un po' aspra nel correggere una mia amica. ho fatto un po' di giustificazione.

8 Martedì

Ho avuto un po' di compiacenza nell'esser pregata a fare una cosa la quale alquanto mi onorava. Ho mostrato della ripugnanza a far una cosa statami comandata.

9 Mercoledì

Ho detto alcune parole in mia lode. Ho avuto gusto nell'intendere che alcune ragazze interpretavano in bene una cosa che io avea fatto senza accorgermi.

10 Giovedì

Ho voluto sostenere una mia ragione. Ho incolpato altri di una cosa fatta, per non essere sgridata io. Sono stata poco compiacente.

11 Venerdì

Ho un po' beffato una persona, perché raccontava una cosa con troppa semplicità. Venendo sgridata mi sono alquanto giustificata.

12 Sabbato

Mi sono un po' ostinata nella mia opinione. Ho detto qualche parola con un po' di asprezza.

13 Domenica

Mi sono alquanto giustificata in una cosa.

14 Lunedì

Ho pensato che una persona potesse parlar bene di me. In una lode non mi sono rattristata.

15 Martedì

Ho avuto piuttosto buona opinione di me stessa. Ho detto alcune parole di umiltà finta.

16 Mercoledì

Mi sono alquanto giustificata. Non ho avuto dispiacere in alcune lodi statemi date, e così ho detto varie parole in mio onore.

17 Giovedì

Per non comparir poltrona, ho detto il motivo per cui era levata tardi. Ho avuto piacere che si avesse saputo una cosa la quale alquanto riusciva in mio favore. Sono stata poco compiacente.

18 Venerdì

Ho pensato che una persona avrebbe parlato di me.

19 Sabbato

Ho procurato di tener nascosto un mio difetto, per non perdere del concetto. Ho fatto un discorso in mia lode.

20 Domenica

Ho avuto piacere di una lode statami data.

21 Lunedì

Ho scoperto alcune cose le quali mi potevano apportare dell'onore. Mi sono alquanto giustificata. Ho avuto piacere nel sentire che una persona mi dava della Signora.

22 Martedì

Ho contraddetto l'altrui parere in una cosa. Sono stata poco dolce. Mi sono ostinata nella mia opinione.

23 Mercoledì

Sono stata alquanto aspra nel correggere mia Sorella. Ho avuto quasi gusto nell'intendere, che una persona volea dire ad un'altra una mia opera buona.

24 Giovedì

Ho detto alcune poche parole in mia lode. Ho voluto sostenere la mia ragione in una cosa, la quale tornava in mio onore.

25 Venerdì

Mi sono alquanto giustificata di alcune lodi che mi furono date. Mi è sembrato d'aver fatto bene una cosa.

26 Sabbato

Mi sono quasi compiaciuta di alcune lodi che mi furono date. Mi è sembrato d'aver fatto bene una cosa.

27 Domenica

Ho avuto un po' di stima delle mie supposte virtù.

28 Lunedì

Non ho voluto dipendere in una cosa, e appunto per questa mia superbia ho anche fallato nel farla. Ho detto alcune parole di umiltà finta.

29 Martedì

Ho pensato che il mio Confessore avrebbe potuto star ora cheto per me, giacché mi sembrava di far bene nulla ostante.

30 Mercoledì

Ho detto alcune parole di umiltà finta. Mi sono mostrata premurosa nel fare una cosa, affine di riceverne lode.

1825 DICEMBRE

1 Giovedì

Sono stata poco dolce. Ho tenuta nascosta una cosa la quale mi disonorava. In una lode mi sono quasi compiaciuta.

2 Venerdì

Ho detto alcune parole di sfogo del mio amor proprio. Ho sostenuto un po' la mia ragione.

3 Sabbato

Mi sono molto giustificata, ed in queste giustificazioni ho palesato un fine buono che avea nel far la cosa di cui mi giustificava. Ho detto alcune parole in mia lode.

4 Domenica

Ho avuto piacere che una persona avesse buona opinione di me, e questo l'ho detto anche ad una mia amica.

5 Lunedì

Nel leggere ciò che avea scritto di S. Luigi mi sembrò d'averlo fatto bene. Ebbi un po' di compiacenza in un'opera buona da me fatta.

6 Martedì

Essendosi scordato il Sig. Prevosto di scrivermi sotto la mia Regolatrice, ho pensato che ciò avesse fatto perché credesse che non ne avea bisogno. Ho avuto piacere che due ragazze avessero veduta una carità da me fatta.

7 Mercoledì

Ho avuto qualche mezzo piacere di compiacenza in una lode.

8 Giovedì

Facendo fare il ringraziamento della Comunione ad alcune persone ho pensato che potessero dire che lo faceva far bene, e che potessero anche restar edificate della devozione con cui io la faceva. Ho detto alcune parole in mia lode.

9 Venerdì

Ho mostrato ripugnanza nell'eseguire la volontà altrui. Ho tenuti alcuni miei difetti un pochettino coperti.

10 Sabbato

Ho scoperto senza necessità ad una mia amica varie cose buone che faccio, non però a fine di comparire.

11 Domenica

Ho pensato un po’ bene di me stessa.

12 Lunedì

Dicendo una persona che io avea lavorato in quel dì soltanto una cosa, io ho detto che ne avea fatta anche un’altra. Ho pensato che una persona potesse dire ch’io sono ritirata.

13 Martedì

Mi sono alquanto giustificata in una cosa di poca importanza.

14 Mercoledì

Ho sentito assai un torto che a me sembrava fosse fatto, e ne ho fatto ancora delle lagnanze.

15 Giovedì

Ho detto alcune parole in mia lode.

16 Mercoledì

Sono stata alquanto aspra nel parlare. Ho pensato ch’io andassi più a genio ad una persona che a una mia amica, e che io non le dessi tanto scomodo come la detta mia amica.

17 Sabbato

Mi è rincresciuto un po' fare la volontà altrui. Mi è sembrato di non meritare un rimprovero fattomi.

18 Domenica

Mi sono alquanto scusata per non aver fatto una cosa. Sono stata poco compiacente in alcune cose. Mi son ostinata nella mia opinione.

19 Lunedì

Ho avuto un po' di compiacenza nel conoscere che una persona avea del concetto di me. Ho detto alcune parole in mia lode.

20 Martedì

Sono stata poco compassionevole con mia Sorella, ed alquanto aspra.

21 Mercoledì

Ho avuto un po' di compiacenza in alcune opere buone.

22 Giovedì

Sono stata piuttosto aspra nel parlare, mi è rincresciuto di aver fatto una triste figura senza mia colpa con persona ragguardevole.

23 Venerdì

Ho detto alcune parole le quali potevano in qualche maniera risultare in mia lode.

LOVERE, GIUGNO 1828 [1]

26 Giugno	Distrazioni. Riso in Processione. Pensieri inutili. Pensieri contro la carità. Una parola un po' alterata ad un'amica.
4 Luglio	Distrazioni. Pensieri di superbia e contro la carità, mancanza delle solite visite in ispirito a Gesù Sacramentato.
11 "	Distrazioni, pensieri inutili, due mezze disubbidienza. Sogno cattivo. Compiacenza in una lode.
17 "	Distrazioni. Curiosità nel guardare dei quadri. Pensieri e parole inutili. Superbia.
24 "	Distrazioni. Alcune parole superflue in Chiesa. Un pensiero contro la carità, alcune parole in mia lode e pensieri di superbia.
1 Agosto	Distrazioni. Alcune parole contro la carità. Parole in mia lode e pensieri di superbia.

[1] Questa nota di vari difetti e la seguente del 1829 furono scritte dalla Venerabile Autrice in foglio separato dai registri dei pensieri di superbia. Qui si posero seguendo l'ordine cronologico.

9 Agosto	Distrazioni. Mancanza di fervore nella S. Comunione. Lasciata due volte la meditazione e varie volte le visite in ispirito. Asprezza nel correggere e superbia.
14 “	Distrazioni. Pensieri inutili, parole superflue in Chiesa. Superbia.
21 “	Distrazioni, mancanza di carità nel parlare. Poca dolcezza e poca maniera nel dare una risposta a mio Padre. Riso sui difetti altrui. Superbia.
29 “	Distrazioni. Giustificazione. Pensieri contro la carità. Parole superflue in Chiesa. Superbia.
3 Settembre	Distrazioni. Poca meditazione. Pensieri di lamento. Pensieri contro la carità. Causa di far gridare i Superiori. Amor proprio.
11 “	Distrazioni e sonno nell’orazione. 1 Curiosità. Pensieri inutili. Superbia.
18 “	Distrazioni e negligenza nel discacciarle. Pensieri inutili. 1 Curiosità con dispiaceri inutili. Sgridato una senza ragione. Non levata da letto la notte. Pensieri di superbia.
27 “	Distrazioni. Pensieri contro la carità in materia di purità; pensieri di superbia, una riprensione troppo risentita.

3 Ottobre	Distrazioni e sonno, impermalosità, un po' dissipata, ostinata nella mia opinione, superbia.
8 "	Distrazioni, riso nell'orare, parole inutili in Chiesa e superbia.
16 "	Distrazioni, negligenza nel fare 2 visite la notte. Mancanza di carità nel parlare di una persona. Scusata per non ubbidire in una cosa. Non compiaciuta mia Sorella. Superbia.
23 "	Distrazioni, riso nell'orazione, stima propria, risentimento interno.
30 "	Distrazioni e sonno nell'orazione. poltroneria nel levar la mattina. Dissipazione e superbia.
7 Novembre	Distrazioni nell'orazione e freddezza nella S. Comunione; non fatte tutte le visite mentali, risentimento interno dell'amor proprio, un po' di dissipazione e freddezza nel servizio di Dio. Superbia.
20 "	Distrazioni e riso nell'orazione. 1 Curiosità avvertita. Pensieri e parole contro la carità. Pensieri contro la purità. Pensieri d'invidia. Pensieri inutili. Alcune parole in mia lode. Pensieri di stima propria.
29 "	Distrazioni e negligenza nel discorrere. Parole contro la carità. Dissipazione qualche giorno. Parole superflue in Chiesa. Superbia.

5 Dicembre	Distrazioni. Pensieri contro la purità. Un po' di superbia nel dare una risposta a mia Madre e ciò per sostenere una mia ragione. Superbia.
15 “	Distrazioni. Poco raccoglimento. Mancanza di carità nel pensare e nel parlare. Poltroneria nel levar da letto. Usato degli occhi superfluamente. Superbia.
23 “	Distrazioni. Sollecitudine nell'operare. Pensieri d'invidia, pensieri contro la carità, superbia e compiacenza.
30 “	Distrazioni. Poltroneria. Compiaciuta in una lode. Desiderato di essere stimata.

LI 13 DICEMBRE 1828

13 Sabbato

Oggi spero di non aver peccato di superbia.

14 Domenica

Spero di aver nulla nemmen oggi.

15 Lunedì

Non conosco cosa alcuna.

16 Martedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria ed ho anche pensato cha alcune persone mi avrebbero lodata.

17 Mercoledì

Spero d'aver nulla oggi. Parmi di aver pensato vantaggiosamente di me stessa.

18 Giovedì

Spero d'aver nulla oggi.

19 Venerdì

Ho avuto stima di me stessa parendomi di fare qualcosa di bene.

20 Sabbato

Sono stata anche oggi assai molestata dai pensieri di stima propria, sembrandomi di fare, di fare, mentre faccio nulla, e se faccio qualche cosa temo assai di farla pel demonio. Mio Dio, che sarà di me!...

21 Domenica

Ho pensato che una persona vedendomi fare un'opera di carità, avrebbe giudicato bene di me.

22 Lunedì

Spero oggi d'aver nulla.

23 Martedì

Ho pensato ancora con stima di me stessa.

24 Mercoledì

Spero d'aver nulla oggi.

25 Giovedì

Ho avuto un po’ di amor proprio o compiacenza riguardo all’orazione.

26 Venerdì

Ho avuto compiacenza di alcune lodi. Ho disprezzato nel mio pensiero gli altri per istimare me stessa.

27 Sabbato

Spero d’aver nulla oggi.

28 Domenica

Giovami sperare di aver nulla nemmen oggi.

29 Lunedì

Non so che scrivere oggi.

30 Martedì

Mi è tornata alla memoria più volte una cosa stata detta in mio onore.

31 Mercoledì

Spero d’aver nulla oggi.

GENNARO 1829

9 Gennaro	Distrazioni. Pensieri inutili. Mancanze di carità nel pensare e nel parlare. Parlato in mia lode. Esimita dal compiacere mia Madre.
17 “	Distrazioni. Parlato male d’altrui. Pensieri contro la S. Purità. Pensieri di superbia.
23 “	Distrazioni, sogno cattivo. Contraddetto ad un Superiore. Poca umiltà con mia Sorella. Pensieri contro la S. Purità. Invidia proveniente da superbia.
31 “	Distrazioni. Sogno cattivo, pensieri contro la S. Purità. Poltroneria. Dissipazioni. Giustificazione e superbia.
5 Febbraro	Distrazioni. Poca presenza di Dio. Ostinazione nel mio parere, e temo d’aver avuto un po’ di compiacenza in alcune opere buone.
11 “	Distrazioni. Riso in Chiesa con iscandalo altrui. Pensieri contro la S. Purità.
22 “	Distrazioni. Poltroneria nel levar da letto. Impermalosità interna. Freddezza nel servizio divino.

2 Marzo	Distrazioni. Ostinata nel mio parere. Superbia.
10 “	Distrazioni. Mancanza di carità parlando. Un po’ di vanità. Lamento interno, parlato di Confessione. Comperato temperino senza licenza. Pensieri inutili. Dormito in Chiesa.
18 “	Distrazioni, pensieri inutili. Sogno cattivo. Pensieri contro la santa Purità. Dissipazione. Giustificazione.
26 “	Distrazioni e negligenza nel discacciarle. Dissipata fra la giornata. Mancanza di carità nel correggere.
2 Aprile	Distrazioni. Curiosità indifferente. contraddetto i detti altrui. Stima propria. Freddezza nel servizio divino. Poco raccoglimento interno.
9 “	Distrazioni. Sogno cattivo. Negligenza in un pensiero pericoloso. Pensieri inutili, giustificata, pensieri contro la carità.
15 “	Distrazioni, superbia, giustificata, mancanza di rettitudine nell’operare, pensieri contro la purità e contro la fede.
22 “	Distrazioni. Pensieri inutili. Giustificata. Parole in mia lode. Superbia.

30Aprile	Distrazioni. Sonno nell'orazione e diminuita. Amor proprio interno. Pensieri contro la Carità e Purità. Superbia.
7 Maggio	Distrazioni, pensieri contro la purità.
15 "	Distrazioni, letto subito una lettera. Parole superflue in Chiesa. Pensieri contro la carità.
21 "	Distrazioni, mancanze carità, una parola o di amor proprio o di superbia, mezze bugie, superbia.
27 "	Distrazioni. Sonno nell'orazione. Dissipazione. Correzione indiscreta. Superbia.

1 GENNARO 1829

1 Giovedì

Ho parlato in una cosa con un po’ di alterigia a mia Madre.

2 Venerdì

Spero di aver nulla oggi.

3 Sabbato

Ho avuto invidia proveniente da superbia nel vedere una giovane fare una cosa buona.

4 Domenica

Non mi ricordo cosa alcuna in oggi.

5 Lunedì

Non conosco niente in oggi.

6 Martedì

Ho detto alcune cose con un po’ di fine di vanità.

7 Mercoledì

Spero d’aver nulla oggi.

8 Giovedì

Ho detto alcune parole in mia lode.

9 Venerdì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

10 Sabbato

Non mi ricordo niente.

11 Domenica

Mi è sembrato di far bene una cosa ed ho avuto dei pensieri di stima propria.

12 Lunedì

Non mi ricordo cosa alcuna.

13 Martedì

Nulla mi ricordo oggi.

14 Mercoledì

Ho avuto dei pensieri di stima propria. Ho pensato che altri avrebbero parlato bene di me.

15 Giovedì

Mi è sembrato in una cosa di essere io più buona di un’altra persona.

16 Venerdì

Temo d’aver avuto della compiacenza in alcune opere di carità.

17 Sabbato

Spero d’aver nulla oggi.

18 Domenica

Spero oggi d’aver nulla.

19 Lunedì

Sono confusa, onde nulla conosco neppure oggi.

20 Martedì

Sono stata un po’ aspra nel parlare.

21 Mercoledì

Ho pensato che alcune persone potessero aver motivo di parlar bene di me.

22 Giovedì

Non mi ricordo di niente, sebbene mi risovviene d'essermi in una cosa opposta ad una persona Superiore Religiosa.

23 Venerdì

Spero d'aver nulla oggi.

24 Sabbato

Nulla conosco nemmen oggi.

25 Domenica

Mi sono un po' compiaciuta d'una buona grazia usatami da una persona Superiore.

26 Lunedì

Ho avuto un po' di compiacenza per alcune lodi ed un po' di stima propria.

27 Martedì

Ho pensato che alcune persone avrebbero parlato bene di me dopo la mia morte.

28 Mercoledì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

29 Giovedì

Spero d’aver nulla oggi.

30 Venerdì

Ho parlato in mia propria lode.

31 Sabbato

Per ischivare un rimprovero mi sono alquanto giustificata.

LI 1 FEBBRARO

1 Domenica

Spero d’aver nulla oggi.

2 Lunedì

Voglio sperare d’aver nulla nemmen oggi.

3 Martedì

Non conosco niente in oggi in genere di superbia.

4 Mercoledì

Non mi ricordo niente neppur oggi.

5 Giovedì

Ho avuto un po’ di compiacenza in alcune opere buone.

6 Venerdì

Spero d’aver nulla oggi.

7 Sabbato

Ho avuto un pensiero di stima propria. Ho avuto piacere che fosse osservata una mia manifattura, perché mi sembrava bella.

8 Domenica

Spero d’aver nulla oggi.

9 Lunedì

Oggi non mi ricordo niente.

LI 10 OTTOBRE 1829 [1]

10 Sabbato

Non mi ricordo niente oggi.

11 Domenica

Spero d'aver nulla nemmen in questo dì.

12 Lunedì

Ho stentato ad ubbidire in una cosa, perché mi sembrava che alquanto mi disonorasse.

13 Martedì

Non conosco difetto di superbia oggi. Dio non voglia che nondimeno non sia piena fino agli occhi.

14 Mercoledì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

[1] Nell'autografo erroneamente è scritto 11.

15 Giovedì

Mi sono alquanto giustificata in una cosa.

16 Venerdì

Spero d’aver nulla oggi.

17 Sabbato

Non conosco niente nemmen oggi.

18 Domenica

Ho pensato che una ragazza avrebbe formato buon concetto di me, perché ha veduto a venirmi a ritrovare persone di qualche riguardo.

19 Lunedì

Spero d’aver nulla oggi.

20 Martedì

Non conosco cosa alcuna in oggi. Il mio amor proprio e la poca riflessione m’impediscono di conoscere i miei difetti.

21 Mercoledì

Temo d’aver un po’ nascosto al mio Confessore il mio difetto di superbia nel confessarmi, e ne sento rimprovero interno.

22 Giovedì

Ho pensato che una persona leggendo una mia lettera avrebbe detto che ho dell'umiltà; ed invece è tutta superbia.

23 Venerdì

Non mi ricordo niente oggi.

24 Sabbato

Spero d'aver nulla nemmen oggi.

25 Domenica

Spero anche oggi d'aver niente.

26 Lunedì

Mi è ritornato alla memoria alcune volte una cosa detta in mio onore.

27 Martedì

Ho detto alcune parole in mia lode. Mi son giustificata.

28 Mercoledì

Mi pareva che mi sarebbe rincresciuto, se dovea comparir ignorante in una cosa.

29 Giovedì

Non mi ricordo niente, ma sono stata alquanto dissipata.

30 Venerdì

Temo d’aver avuto un pochetto d’invidia, avendo veduto usare alcune parzialità a due mie amiche

31 Sabbato

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

LI 1 NOVEMBRE

1 Domenica

Spero d’aver nulla oggi.

2 Lunedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

3 Martedì

Non mi ricordo niente.

4 Mercoledì

Ho detto una cosa che tornava in mia lode.

5 Giovedì

Spero d’aver nulla oggi.

6 Venerdì

Non conosco niente in oggi.

7 Sabbato

Non mi ricordo niente.

8 Domenica

Spero d’aver nulla nemmen oggi, ovvero non li conosco.

9 Lunedì

Non conosco niente.

10 Martedì

Mi sono un po’ compiaciuta di una cosa da me fatta, e mi sembrava fatta bene.

11 Mercoledì

Ho pensato che una persona mi avrebbe lodata per una cosa da me fatta. Ho quasi avuto piacere d’essere onorata con un saluto. Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

12 Giovedì

Oggi spero d’aver nulla.

13 Venerdì

Ho desiderato e procurato d’essere veduta a fare una cosetta buona.

14 Sabbato

Oggi spero d’aver nulla.

15 Domenica

Ho pensato che una persona avrebbe detto ch'ero più brava io che un'altra giovinetta.

16 Lunedì

Non mi ricordo niente.

17 Martedì

Volea dire una cosa in mia lode, il Signore però nol permise, ma io sono rea ugualmente, perché non tacqui per virtù, ma per impotenza.

18 Mercoledì

Non mi ricordo niente oggi.

19 Giovedì

Spero d'aver nulla.

20 Venerdì

Non mi ricordo niente in oggi.

21 Sabbato

Non conosco niente nemmen oggi.

22 Domenica

Spero d’aver nulla nemmen oggi.

23 Lunedì

Ho avuto qualche mezzo desiderio d’essere stimata da alcune persone.

24 Martedì

Spero d’aver nulla oggi.

25 Mercoledì

Mi son alquanto giustificata in una cosetta, ma per superbia.

26 Giovedì

Ho pensato che una persona avrebbe detto che io sono più buona di una giovinetta.

27 Venerdì

Mi sono alquanto giustificata in una cosa.

28 Sabbato

Ho lasciato avvertitamente fuggire un piccolo incontro d’esercitare un atto di umiltà.

29 Domenica

Ho avuto compiacenza che una persona avesse inteso ch'io avea capito una cosa la quale significava che io potessi saper qualche cosa di orazione.

30 Lunedì

Ho sgridato con un po' di asprezza una ragazza, e la causa del suo disturbo era stata io.

LI 1 DICEMBRE

1 Martedì

Spero d’aver nulla oggi.

2 Mercoledì

Non mi ricordo niente.

3 Giovedì

Spero di aver nulla nemmen oggi.

4 Venerdì

Ho detto alcune parole di giustificazione del mio amor proprio.

5 Sabbato

Spero d’aver nulla oggi.

6 Domenica

Spero d’aver nulla nemmen oggi.

7 Lunedì

Non mi ricordo niente.

8 Martedì

Il mio amor proprio si è un po' risentito internamente per un rimprovero ricevuto. Mi sono un po' giustificata in una cosa.

9 Mercoledì

Spero d'aver nulla oggi.

10 Giovedì

Non mi ricordo niente.

11 Venerdì

Spero d'aver nulla oggi.

12 Sabbato

Spero d'aver nulla oggi.

13 Domenica

Ho pensato d'essere io più buona d'alcune fanciulle.

14 Lunedì

Ho pensato d'essere dolce nel mio operare, cioè parevami d'avere questa virtù.

15 Martedì

Non mi ricordo niente.

16 Mercoledì

Ho avuto qualche pensiero di stima propria.

17 Giovedì

Spero d’aver nulla oggi.

18 Venerdì

Spero d’aver nulla nemmen oggi.

19 Sabbato

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

20 Domenica

Spero d’aver nulla oggi.

21 Lunedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

22 Martedì

Spero d’aver nulla oggi.

23 Mercoledì

Anche oggi spero d’aver nulla.

24 Giovedì

Mi è sembrato bella una cosa da me scritta.

25 Venerdì

Ho pensato che il mio Confessore avrebbe parlato bene di me, dopo che sarò morta.

26 Sabbato

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

27 Domenica

Spero d’aver nulla oggi.

28 Lunedì

Anche oggi spero d’aver nulla.

29 Martedì

Spero proprio d’aver nulla oggi.

30 Mercoledì

Non mi ricordo niente nemmen oggi.

31 Giovedì

Ho pensato che una persona avrebbe parlato bene di me.

LI 1 GENNARO 1830

1 Venerdì

Spero d’aver nulla oggi.

2 Sabbato

Non mi ricordo niente in oggi.

3 Domenica

Spero d’aver nulla anche oggi.

4 Lunedì

Mi sono internamente compiaciuta di alcune cose state dette in mio onore.

5 Martedì

Spero d’aver nulla oggi.

6 Mercoledì

Mi sono alquanto giustificata in lacune cose.

7 Giovedì

Spero d’aver nulla oggi.

8 Venerdì

Ho avuto alcuni stimoli di superbia, perché sembrava d’aver fatto bene una cosa.

9 Sabbato

Spero d’aver nulla oggi.

10 Domenica

Spero anche oggi d’aver nulla.

11 Lunedì

Non mi ricordo niente.

12 Martedì

Per un po’ di tempo ho coltivato un pensiero affatto inutile, che derivava da ambizione.

13 Mercoledì

Spero d’aver nulla oggi.

14 Giovedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

15 Venerdì

Spero d’aver nulla oggi.

16 Sabbato

Spero d’aver nulla nemmen oggi.

17 Domenica

Temo d’aver avuto un po’ di compiacenza per una cosa da me scritta.

18 Lunedì

Spero d’aver nulla oggi.

19 Martedì

Spero anche oggi d’aver nulla.

20 Mercoledì

Non mi ricordo niente oggi.

21 Giovedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

22 Venerdì

Spero d’aver nulla oggi.

23 Sabbato

Non spero d’aver nulla oggi.

24 Domenica

Ho pensato che una persona avrebbe detto ch’io son caritativa.

25 Lunedì

Spero d’aver nulla oggi.

26 Martedì

Spero d’aver nulla anche oggi.

27 Mercoledì

Anche oggi non mi ricordo niente.

28 Giovedì

Ho avuto pensieri di stima propria.

29 Venerdì

Non mi ricordo niente in oggi.

30 Sabbato

Spero d’aver nulla oggi.

31 Domenica

Spero d’aver nulla nemmen oggi.

LI 1 FEBBRARO

1 Lunedì

Non conosco niente.

2 Martedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

3 Mercoledì

Mi è venuta alla mente una cosa stata detta in mio onore.

4 Giovedì

Spero di non aver acconsentito a stimolo veruno di superbia.

5 Venerdì

Spero d’aver nulla oggi.

6 Sabbato

Ho pensato che una persona avrebbe avuto buon concetto di me.

7 Domenica

Oggi spero d’aver nulla.

8 Lunedì

Anche oggi non mi ricordo niente.

9 Martedì

Ho pensato che una persona avrebbe lodata una mia lettera. Ho pensato che una mia amica avrebbe detto che quando viene meco si sente più infervorarsi.

10 Mercoledì

Spero d’aver nulla oggi.

11 Giovedì

In due cose succedute contrarie al mio genio internamente mi è rincresciuto.

12 Venerdì

Spero d’aver nulla oggi.

13 Sabbato

Spero d’aver nulla anche oggi.

14 Domenica

Non mi ricordo niente in oggi.

15 Lunedì

Anche oggi spero d'aver nulla.

16 Martedì

Anche oggi spero d'aver nulla.

17 Mercoledì

Non conosco cosa alcuna, forse mi ha giovato la correzione del mio Confessore. Fosse almeno durevole.

18 Giovedì

Spero anche oggi di non aver acconsentito a verun pensiero di superbia; se non che nel far orazione mi è passato per la mente che una fanciulla che mi stava osservando, avrebbe detto ch'era io composta. Parmi però d'averlo all'istante discacciato.

19 Venerdì

Ho detto alcune parole in mia lode.

20 Sabbato

Ho avuto un pensiero di stima propria.

21 Domenica

Spero d’aver nulla oggi.

22 Lunedì

Spero d’aver nulla oggi.

23 Martedì

Nel dare un conforto ad una persona mi è venuto un pensiero di superbia.

24 Mercoledì

Ho pensato che alcuni avrebbero detto che io faccio del bene nel paese.

25 Giovedì

Oggi spero d’aver nulla.

26 Venerdì

Oggi spero d’aver nulla – Ho detto bugia a dir così; perché due o tre volte ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

27 Sabbato

Spero d’aver nulla oggi.

28 Domenica

Non mi ricordo niente.

LI 1 MARZO

1 Lunedì

Oggi spero d’aver nulla.

2 Martedì

Non mi ricordo niente.

3 Mercoledì

Spero d’aver nulla oggi.

4 Giovedì

Spero anche oggi d’aver nulla.

5 Venerdì

Non mi ricordo niente.

6 Sabbato

Voglio sperare d’aver nulla nemmeno oggi.

7 Domenica

Nemmen oggi spero d’aver nulla.

8 Lunedì

Non mi ricordo niente nemmen oggi.

9 Martedì

Ho avuto piacere che due giovinette mi avessero veduta a fare una cosa che dinotava scrupolosità.

10 Mercoledì

Mi sono giustificata in una cosa per amore.

LI 18 MARZO

18 Giovedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

19 Venerdì

Spero d’aver nulla oggi.

20 Sabbato

Anche oggi spero d’aver nulla.

21 Domenica

Mi son trattenuta in un pensiero inutile che proveniva da vanità.

22 Lunedì

Ho avuto piacere che si vedesse una cartella da me scritta, perché pensava di riceverne lode.

23 Martedì

Oggi spero d’aver nulla.

24 Mercoledì

Non mi ricordo niente.

25 Giovedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

26 Venerdì

Spero d’aver nulla oggi.

27 Sabbato

Ho veduto una giovine a far una cosa buona, e subito ho pensato che ero stata io a darlene l’esempio.

28 Domenica

Spero d’aver nulla oggi.

22 Lunedì

Spero d’aver nulla oggi pure.

23 Martedì

Non mi ricordo niente.

24 Mercoledì

Spero d’aver nulla.

LI 1 APRILE

1 Giovedì

Spero d’aver nulla nemmen oggi.

2 Venerdì

Non mi ricordo niente.

3 Sabbato

Ho detto una cosa che tornava a mio onore, con un po’ di fine di essere lodata.

4 Domenica

Non mi ricordo niente in oggi.

5 Lunedì

Ho sentito un po’ d’invidia, perché temea che una giovinetta fosse più lodata di me in una cosa.

6 Martedì

Spero d’aver nulla oggi.

7 Mercoledì

Spero d’aver nulla oggi.

8 Giovedì

Non mi ricordo niente.

9 Venerdì

Spero d’aver nulla oggi.

10 Sabbato

Non mi ricordo niente.

11 Domenica

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

12 Lunedì

Ho desiderato che una persona mi vedesse a fare una cosa.

13 Martedì

Mi sono giustificata per amor proprio.

14 Mercoledì

Ho coltivato alcuni pensieri che provenivano da amor proprio.

15 Giovedì

Spero d’aver nulla oggi.

16 Venerdì

Ho pensato che avrebbe parlato bene di me una persona.

17 Sabbato

Non mi ricordo niente oggi.

18 Domenica

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria, ma spero di non aver loro acconsentito.

19 Lunedì

Oggi spero d’aver nulla.

20 Martedì

Anche oggi non mi ricordo niente.

21 Mercoledì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

22 Giovedì

Ho parlato in mia lode.

23 Venerdì

Spero d’aver nulla oggi.

24 Sabbato

Non mi ricordo niente.

25 Domenica

Spero anche oggi d’aver nulla.

26 Lunedì

Non mi ricordo niente.

27 Martedì

Ho tenuto nascosta una cosa che mi potea alquanto disonocare.

28 Mercoledì

Non mi ricordo niente.

29 Giovedì

Non mi ricordo niente.

30 Venerdì

Ho ricusato di ricevere una avviso in una cosetta per superbia.

LI 1 MAGGIO

1 Sabbato

Ho pensato d’essere stata più dabbene io che un’altra fanciulla.

2 Domenica

Ho detto alcune parole d’amor proprio.

3 Lunedì

Non mi ricordo niente.

4 Martedì

Ho avuto un po’ di compiacenza per una lode.

5 Mercoledì

Spero d’aver nulla oggi.

6 Giovedì

Non mi ricordo niente.

7 Venerdì

Ho avuto un pensiero di stima propria.

8 Sabbato

Spero d’aver nulla.

9 Domenica

Non so che scrivere: temo assai di essere oggetto d’odio a Dio per la mia superbia.

10 Lunedì

Ho detto una cosa che ritornava a mio onore.

11 Martedì

Non so che scrivere.

12 Mercoledì

Non mi ricordo niente.

13 Giovedì

Ho detto alcune parole che riuscivano a mio onore.

14 Venerdì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

15 Sabbato

Ho avuto altro pensiero di stima propria.

16 Domenica

Non mi ricordo niente.

LI 1 LUGLIO

1 Giovedì

Oggi spero d’aver nulla in genere di superbia.

2 Venerdì

Ho pensato ch’io faccia più bene una cosa che un’altra persona. Ho avuto il pensiero che alcune persone non avrebbero trovato nella mia condotta cosa di che scandalizzarsi.

3 Sabbato

Spero d’aver nulla oggi.

4 Domenica

Non mi ricordo niente oggi.

5 Lunedì

Non mi ricordo niente oggi.

6 Martedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

7 Mercoledì

Spero d’aver nulla oggi.

8 Giovedì

Non conosco niente in oggi.

9 Venerdì

Spero d’aver nulla oggi.

Da questo giorno fino ad oggi primo Agosto ho sempre mancato al mio dovere di scrivere questi mancamenti. La scusa frivola di un po’ di dolor di stomaco, mi facea credere legittimamente dispensata, ma in realtà la vergogna e la superbia che non soffrono di vedere scritte le mie brutte mancanze, furono la causa principale e Dio sa che. . . . . Incomincio:

LI 1 AGOSTO

1 Domenica

Oggi non so che scrivere.

2 Lunedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

3 Martedì

Ho disprezzato nel mio interno una cosa detta da mia Madre a mio vantaggio.

4 Mercoledì

Non mi ricordo niente.

5 Giovedì

Sono stata assai dissipata oggi, in modo che non so distinguere neppure i peccati.

6 Venerdì

Spero d’aver nulla oggi.

7 Sabbato

Non mi ricordo niente oggi.

8 Domenica

Ho avuto pensieri di stima propria.

9 Lunedì

Spero d'aver nulla oggi.

18 Mercoledì

Anche in questi giorni ho trascurato il mio registro, parte per poca salute, parte per negligenza. Oggi non mi ricordo niente.

19 Giovedì

Per superbia non ho spiegato bene un difetto di superbia al mio Confessore.

20 Venerdì

Non mi ricordo niente.

21 Sabbato

Nemmen oggi spero d'aver nulla.

22 Domenica

Non mi ricordo niente.

23 Lunedì

Spero d’aver nulla anche oggi.

24 Martedì

Ho pensato favorevolmente di me stessa.

25 Mercoledì

Mi sono giustificata.

LI 3 SETTEMBRE

3 Venerdì

Colla scusa di avere un nuovo merito di obbedienza, per ogni menomo incomodo tralascio il mio giornaliero registro; ma ne sento rimorso. Incomincio di nuovo; se Iddio mi assiste spero d'essere esatta in avvenire

Oggi coll'ajuto di Dio spero d'aver nulla, ma invece posso dire non li conosco.

4 Sabbato

Spero d'aver nulla in genere di superbia, sono stata però assai tormentata dalla malinconia.

5 Domenica

Anche oggi la malinconia mi ha fatto sentire il suo peso sensibilmente, inoltre leggendo alla presenza di altre ho pensato che avrebbero detto che leggeva bene.

6 Lunedì

Oggi il Signore mi ha fatto grazia a sollevarmi da quella profonda malinconia in cui mi trovava, per cui ne sono assai contenta, e spero d'aver nulla anche in genere di superbia.

7 Martedì

Ho avuto piacere a sentire che una ragazza avea buona opinione di me.

8 Mercoledì

Oggi sono stata tormentata assai dalla malinconia, mi dà tanta pena che non saprei come dirla, sono confusa, non so che scrivere. Mio Gesù, per carità ajutatemi… che ne sarà di me?

9 Giovedì

Mi è ritornata alla memoria una cosa stata detta in mia lode, ed alcune volte con un pochetto di vana compiacenza.

10 Venerdì

Oggi spero d’aver nulla.

11 Sabbato

Anche oggi spero d’aver nulla, e ho il cuore molto allegro e contento.

12 Domenica

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

13 Lunedì

Ho pensato che due persone avrebbero parlato bene di me.

14 Martedì

Oggi spero d'aver nulla.

15 Mercoledì

Mi è ritornata più volte alla memoria una lode statami data.

16 Giovedì

Non mi ricordo niente.

17 Venerdì

Oggi spero d'aver nulla.

18 Sabbato

Mi è venuto al pensiero se avrei fatto più bene io, o una mia compagna i Santi Esercizi, mi pare però che non abbia pensato che sarei stata io.

19 Domenica

Ho pensato che una persona avrebbe lodata una mia azione.

20 Lunedì

Spero d’aver nulla oggi.

21 Martedì

Non mi ricordo niente.

22 Mercoledì

Spero di non aver acconsentito ad alcun difetto di superbia.

23 Giovedì

Ho pensato che una donna avrebbe detto ch’io faccio buon uso del tempo, non gettandone inutilmente.

24 Venerdì

Spero d’aver nulla oggi.

25 Sabbato

Mi è sembrato d’aver molta facilità a scrivere, e che ad altre sarebbe piaciuto ciò che scriveva.

26 Domenica

Oggi non ricordo nulla.

27 Lunedì

Ho avuto alcuni stimoli di stima propria.

28 Martedì

Spero d’aver avuto niente in contrario oggi.

29 Mercoledì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

30 Giovedì

Non mi ricordo niente.

LI 1 OTTOBRE

1 Venerdì

Oggi spero d’aver nulla.

2 Sabbato

Ho pensato d’essermi diportata più bene io di un’altra persona in un incontro.

3 Domenica

Non mi ricordo niente.

4 Lunedì

Ho parlato con poca dolcezza.

5 Martedì

Spero d’aver nulla oggi.

6 Mercoledì

Ho detto qualche parola in mia lode, non però col fine di comparire.

7 Giovedì

Spero d’aver nulla oggi.

8 Venerdì

Non mi ricordo niente.

9 Sabbato

Temo d’aver avuto alcuni pensieri di stima propria, ed un po’ di contento, perché si volea provvedere un mobile alquanto bello in famiglia.

10 Domenica

Spero d’aver nulla oggi.

11 Lunedì

Non mi ricordo niente in oggi.

12 Martedì

Ho detto alcune parole in mia lode.

13 Mercoledì

Ho fatto un po’ conoscere un’azione buona da me fatta ad un’altra persona.

14 Giovedì

Ho detto mezza paroletta con un po’ di fine d’essere lodata.

15 Venerdì

Spero d’aver nulla oggi.

16 Sabbato

Mi sono giustificata con un po’ di arroganza verso i miei Genitori.

17 Domenica

Non mi ricordo niente.

18 Lunedì

Ho avuto una tentazione d’invidia.

19 Martedì

Non mi ricordo niente in oggi.

20 Mercoledì

Oggi spero d’aver nulla.

21 Giovedì

Oggi non mi ricordo niente.

22 Venerdì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

23 Sabbato

Ho contraddetto il parere altrui, e mi sono ostinata nella mia opinione.

24 Domenica

Ho voluto fare a mio modo in alcune piccole cose.

25 Lunedì

Oggi spero d’aver nulla.

26 Martedì

Non mi ricordo niente.

27 Mercoledì

Mi sono un po’ compiaciuta di una lode.

28 Giovedì

Spero d’aver nulla oggi.

29 Venerdì

Non mi ricordo niente.

30 Sabbato

Spero d’aver nulla oggi.

31 Domenica

Anche oggi spero d’aver nulla.

LI 1 NOVEMBRE

1 Lunedì

Non mi ricordo niente.

2 Martedì

Ho detto alcune parole che risultavano in mia lode.

3 Mercoledì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

4 Giovedì

Spero di aver nulla oggi.

5 Venerdì

Non mi ricordo niente.

6 Sabbato

Non so che dire.

7 Domenica

Non mi ricordo niente.

8 Lunedì

Sono cieca, non conosco i miei difetti.

9 Martedì

Ho detto alcune parole in mia lode.

10 Mercoledì

Oggi non mi ricordo niente.

11 Giovedì

Ho avuto un pensiero di stima propria.

12 Venerdì

Per superbia non ho spiegato bene un pensiero di superbia avuto, al mio Confessore.

13 Sabbato

Ho avuto alcuni stimoli di stima propria.

14 Domenica

Oggi spero d’aver nulla.

15 Lunedì

Non mi ricordo niente in oggi.

16 Martedì

Spero d’aver nulla, o almeno non lo conosco.

17 Mercoledì

Per un doveroso rimprovero fattomi, mi sono e un po’ scusata ed alquanto risentita internamente con varie ragioni che mi suggeriva l’amor proprio, di giustificazione.

18 Giovedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

19 Venerdì

Mi sono ricordata d’alcune cose da me fatte e mi parevano fatte bene.

20 Sabbato

Ho pensato d’aver fatto bene alcune cose in iscuola, ed ho avuto alcuni altri pensieri di stima propria.

21 Domenica

Non mi ricordo niente; so di aver avuto un pensiero di superbia, ma non me lo ricordo.

22 Lunedì

Spero d’aver nulla oggi.

23 Martedì

Ho la testa tanto confusa che non so che scrivere.

24 Mercoledì

Sono stata alquanto aspra nel correggere una ragazza.

25 Giovedì

Ho sentito con un po’ di compiacenza, che una persona avesse detto ad un’altra ciò ch’io le avea suggerito in una cosetta, pensando che questa avrebbe formato buon concetto di me.

26 Venerdì

Non so che dire.

27 Sabbato

Oggi non iscrivo peccati di superbia, perché ne ho troppo in gran numero, e non so da che parte incominciare. A qualche maniera me ne sono accusata in Confessione, sebbene siano cento volte più quelli che taccio, che quelli di cui mi accuso.

28 Domenica

Non so che scrivere.

29 Lunedì

Ho avuto a male d’una parolina detta indirettamente a mio rimprovero.

30 Martedì

Oggi non so che scrivere.

LI 1 DICEMBRE

1 Mercoledì

Internamente mi sono risentita per una correzione fattami, mi sembrava troppo grave, e mi pareva di non meritarla.

2 Giovedì

Oggi non so che scrivere.

3 Venerdì

Sentendomi alquanto male ho avuto qualche pensiero, cioè cha alcune persone avrebbero detto che se io morissi si perderebbe un tesoro.

4 Sabbato

Spero d’aver nulla oggi.

5 Domenica

Ho pensato che alcune persone avrebbero detto bene di me.

6 Lunedì

Ho avuto un pensiero di stima propria.

7 Martedì

Oggi spero d’aver nulla.

8 Mercoledì

Ho pensato che avrei ricevuto lode per una lettera da me fatta.

9 Giovedì

Oggi spero d’aver nulla.

10 Venerdì

Ho pensato che una persona avrebbe formato buon concetto di me.

11 Sabbato

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

12 Domenica

Mi è sembrato d’aver operato prudentemente in una cosa, ed ho pensato che ne avrei ricevuto lode.

13 Lunedì

Oggi non mi ricordo niente.

14 Martedì

Ho giustificato il mio amor proprio.

15 Mercoledì

Spero d’aver nulla oggi.

16 Giovedì

Non so che scrivere.

17 Venerdì

Oggi non mi ricordo niente.

18 Sabbato

Ho avuto alcuni stimoli di stima propria.

19 Domenica

Ho dovuto combattere assai colla mia superbia, non so se sarò restata vinta.

20 Lunedì

Oggi sono stata alquanto di mal umore.

21 Martedì

Non so che scrivere.

22 Mercoledì

Non so che scrivere, perché la testa non mi regge a pensare.

23 Giovedì

Non ricordo niente.

24 Venerdì

Non so che scrivere.

25 Sabbato

Spero d’aver nulla oggi.

26 Domenica

Spero d’aver nulla anche oggi.

27 Lunedì

Son cattiva, cattivissima, e non so che dire quasi, quasi mi sgomento

28 Martedì

Oggi peggio che peggio. Ho commesso mille infedeltà… Cosa farà di me il Signore, egli solo lo sa... A solo titolo di misericordia mi schivi l’inferno ch’io merito

29 Mercoledì

Ho la testa tanto confusa ed imbrogliata che non so conoscere i miei difetti. Mio Dio, per carità ajutate la povertà della vostra serva.

30 Giovedì

Oggi è ritornata la pace al mio cuore. Di superbia non so che dire.

31 Venerdì

Oggi spero d’aver nulla.

1 GENNAIO 1831

1 Sabbato

Ho pensato d’essere più brava io che un’altra Maestra, ed anche che una persona sarebbe restata edificata leggendo un mio scritto.

2 Domenica

Vorrei sperare d’aver nulla oggi.

3 Lunedì

Oggi il Signore mi ha donato un gaudio particolare interno, non lo voglio sturbare pensando a’ miei difetti che sicuro ne avrò commesso più di cento.

4 Martedì

Non so che scrivere.

5 Mercoledì

Mi sono alquanto compiaciuta d’una lode, e mi è ritornata due o tre volte alla memoria.

6 Giovedì

Ho pensato che una persona vorrebbe attribuire alla mia orazione una grazia ricevuta. Mi sono ostinata nelle mie opinioni.

7 Venerdì

Ho avuto poca umiltà nel dire una cosa a mio Padre.

8 Sabbato

Ho detto una cosa, la quale alquanto serviva a sfogare il mio amor proprio.

9 Domenica

Anche oggi alcune parole d'amore proprio con mia Madre.

10 Lunedì

Oggi spero d'aver nulla.

11 Martedì

Ho pensato che una persona avrebbe attribuito alle mie orazioni una grazia ricevuta.

12 Mercoledì

Ho avuto il pensiero che una giovane avrebbe potuto ricavar buon esempio dal mio operare.

13 Giovedì

Oggi ho detto una cosa con mal garbo ad una giovane.

14 Venerdì

Spero d’aver nulla.

15 Sabbato

Ho parlato un po’ aspramente in iscuola.

16 Domenica

Non mi ricordo niente.

17 Lunedì

Spero d’aver nulla oggi.

18 Martedì

Non mi ricordo niente oggi.

19 Mercoledì

Non so che scrivere.

20 Giovedì

Spero d’aver nulla oggi.

21 Venerdì

Ho parlato in mia lode.

22 Sabbato

Sono stata un po’ di mal umore.

23 Domenica

Continuo con le mie afflizioni interne, e quindi non conosco neppure i miei difetti, perché per non affliggermi di più, poco ci penso.

24 Lunedì

Non ho saputo tollerare fino al fine un rimprovero, che ho addotte alcune ragioni ecc. L’animo mio si trova alquanto angustiato. Non vorrei cadere nell’avvilimento, ma la mia superbia, temo me la faccia. Mio Dio, per carità soccorretemi.

25 Martedì

Ho pensato che una persona avrebbe detto che sono umile, perché le ho parlato della mia miseria. Ho dovuto fare a me stessa uno sforzo per non aver a male d’una piccolissima cosa fattami. Oggi però sono stata un po’ più quieta e tranquilla.

26 Mercoledì

Spero d’aver nulla oggi.

27 Giovedì

Non mi ricordo niente.

28 Venerdì

Spero d’aver nulla nemmeno oggi.

29 Sabbato

Non so che scrivere.

30 Domenica

Spero d’aver nulla oggi.

31 Lunedì

Oggi spero d’aver nulla.

LI 1 FEBBRARO

1 Martedì

Ho pensato che alcune persone avrebbero formato buon concetto di me.

2 Mercoledì

Sono stata cattiva assai, ma non so distinguere niente.

3 Giovedì

Oggi spero nulla.

4 Venerdì

Non so che scrivere.

5 Sabbato

Non so che scrivere, se non che mi risovviene d’aver dette alcune parole in mia lode.

6 Domenica

Oggi spero d’aver nulla.

7 Lunedì

Non so che scrivere.

8 Martedì

Non so più che distinguere nella mia coscienza. Un gazzabuglio di mali ch'io non conosco in ispecie e intanto Dio sa… Mio Gesù, per carità!…

9 Mercoledì

Oggi spero d'aver nulla.

10 Giovedì

Mi sono giustificata per non far conoscere la mia negligenza. Un giorno così tristo come questo io penso d'averlo mai passato: la mia superbia ne fa la massima parte, sebbene per iscusarla parte l'attribuisco ad indisposizione corporale.

11 Venerdì

Non so che scrivere.

12 Sabbato

Spero d'aver nulla.

13 Domenica

Il mio amor proprio internamente ha avuto a male d'una cosetta, certamente statami fatta a fin di bene o se non altro con indifferenza.

14 Lunedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

15 Martedì

Di nuovo ho avuto dei pensieri di stima propria. A solo titolo di carità sono stata trattata dolcemente da chi mi sovrasta, e la mia superbia subito si fa sentire e risorge ardita; sta quieta appena quando la si bastona, e già non merito che questo.

16 Mercoledì

Ho trattato con poca dolcezza le mie figlie di scuola.

17 Giovedì

Spero d'aver nulla oggi.

18 Venerdì

Ho avuto alcuni stimoli di stima propria.

19 Sabbato

Spero d'aver nulla oggi.

LI 19 GIUGNO

19 Domenica

Ho pensato che una persona avrebbe parlato bene di me dopo che sarò morta.

20 Lunedì

Ho detto una cosa che tornava a mio onore.

21 Martedì

Oggi spero d’aver nulla.

22 Mercoledì

Spero d’aver niente.

23 Giovedì

Non mi ricordo niente oggi.

24 Venerdì

Ho avuto un pensiero di stima propria.

25 Sabbato

Spero d’aver nulla oggi.

26 Domenica

Non mi ricordo niente.

27 Lunedì

Spero d’aver nulla.

28 Martedì

Ho pensato che una persona mi avrebbe lodata per una cosa da nulla.

29 Mercoledì

Non mi ricordo niente.

30 Giovedì

Oggi spero d’aver nulla.

LI 1 LUGLIO

1 Venerdì

Non so che scrivere.

2 Sabbato

Spero d’aver nulla.

3 Domenica

Non so che dire de’ fatti miei, l’amor proprio mi accieca.

4 Lunedì

Oggi spero d’aver nulla.

5 Martedì

Ho pensato che una persona avrebbe parlato bene di me.

6 Mercoledì

Non conosco niente.

7 Giovedì

Ho avuto un pensiero di stima propria. Ne ho coltivato un altro sotto apparenza di bene, procedente da superbia e da amor proprio, in cui ho formato mille castelli in aria.

8 Venerdì

Ho pensato che vedendomi a far orazione le mie ragazze di scuola, avrebbero detto che a facevo con devozione.

9 Sabbato

Essendo stata veduta a fare una cosetta, ho pensato che avrebbero formato buon concetto di me.

10 Domenica

Spero d’aver nulla oggi.

11 Lunedì

Non mi ricordo niente.

12 Martedì

Spero d’aver nulla.

13 Mercoledì

Ho pensato che una persona avrebbe parlato bene di me.

14 Giovedì

Ho disapprovato certe cose dette da una persona grave.

15 Venerdì

Venendo rimproverata più volte, ebbi pensieri che mi facevano trovare scuse di giustificarmi.

16 Sabbato

Spero d’aver nulla oggi.

17 Domenica

Temo d’aver avuto un po’ di compiacenza per essere stata veduta a fare una cosa buona.

18 Lunedì

Per superbia ho mancato di carità nel discorrere di un’amica.

19 Martedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

20 Mercoledì

Oggi spero d’aver nulla.

21 Giovedì

Ho coltivato per un po’ di tempo un pensiero inutile, che forse procedeva da superbia.

22 Venerdì

Non mi ricordo niente.

23 Sabbato

Spero d’aver nulla.

24 Domenica

Anche oggi egualmente.

25 Lunedì

Ho pensato che alcune persone mi avrebbero lodata per alcune cose.

26 Martedì

Oggi spero d’aver nulla.

27 Mercoledì

La misericordia del mio Dio mi assista, mi veggo da un momento all'altro precipitare.

28 Giovedì

Spero d'aver nulla oggi.

29 Venerdì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

30 Sabbato

Ho detto alcune parole in mia lode.

31 Domenica

Spero d'aver nulla.

LI 1 AGOSTO

1 Lunedì

Non mi ricordo niente.

2 Martedì

Ho durata fatica a soffocare l’amor proprio in un’occasione.

3 Mercoledì

Spero d’aver nulla oggi.

4 Giovedì

Spero di aver nulla.

5 Venerdì

Non so che scrivere, ho la testa balorda.

6 Sabbato

Non conosco i miei mancamenti.

7 Domenica

Vorrei sperare d’aver nulla, ma ciò proviene perché son troppo larga nell’esaminare.

8 Lunedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

9 Martedì

Spero d’aver nulla oggi.

10 Mercoledì

Ho mancato di dolcezza in iscuola.

11 Giovedì

Spero d’aver nulla.

12 Venerdì

Ho sostenuto un po’ il mio parere in una cosa.

13 Sabbato

Non so che dire.

Da questo giorno al primo Ottobre non ho mai scritto i miei mancamenti per essere stata

lungamente ammalata e parmi legittimamente impedita. In questo intervallo di tempo vorrei dire che per sola misericordia del Signore non ho provato tante tentazioni di superbia. Sento però e questa, e molte altre miei passioni assai vive in me, e tutti i giorni provo gli assalti di esse, per cui conosco quanto grande debba essere la mia vigilanza e cautela per non cadere. Anzi debbo dire che avendomi il Signore usate carità particolari in questo tempo, pure il nemico mi tentava di più, e le passioni parevano ancora più vive, per cui conobbi che non debbo mai dimenticare me stessa, e debbo sempre usare vigilanza, cautela, custodia e guerra.

LI 1 OTTOBRE

1 Sabbato

Se l’amor proprio non mi acceca spero d’aver nulla.

2 Domenica

Non mi ricordo niente.

3 Lunedì

Il Signore mi visita colla sua croce, è segno che mi vuol bene, benché nol meriti. Non so che dire di superbia.

4 Martedì

Spero d’aver nulla.

5 Mercoledì

Ho sentito assai una piccola correzione, e tanto fu grande il mio amor proprio, che non potei trattenere le lacrime.

LI 3 NOVEMBRE

3 Giovedì

Varie circostanze di famiglia, ma più la mia poltroneria, m'impedirono di tener il mio registro. Oggi spero d'aver nulla.

4 Venerdì

Ho contraddetto al parere di mia Madre in una cosa.

5 Sabbato

Spero d'aver nulla oggi.

6 Domenica

Spero d'aver nulla oggi pure.

7 Lunedì

La mia estrema larghezza mi tiene sugli occhi una copertina, per cui non conosco i miei difetti.

8 Martedì

Ho avuto pensiero di stima propria.

9 Mercoledì

Spero d’aver nulla oggi.

10 Giovedì

Ho detto alcune parole d’amor proprio.

11 Venerdì

Spero d’aver nulla.

12 Sabbato

Non mi ricordo niente.

13 Domenica

Spero d’aver nulla.

14 Lunedì

Mi sono alquanto giustificata in una cosa.

15 Martedì

Spero d’aver nulla oggi.

16 Mercoledì

Non mi ricordo niente.

17 Giovedì

Spero d’aver nulla.

18 Venerdì

Non mi ricordo niente.

19 Sabbato

Non so che scrivere oggi.

20 Domenica

Spero d’aver nulla nemmen oggi.

21 Lunedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria..

22 Martedì

Non mi ricordo niente.

23 Mercoledì

Spero d’aver nulla oggi.

24 Giovedì

Ho parlato due volte con un po’ di risentimento.

25 Venerdì

Spero d’aver nulla oggi.

26 Sabbato

Spero d’aver nulla.

27 Domenica

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

28 Lunedì

Spero d’aver nulla.

29 Martedì

Spero d’aver nulla.

30 Mercoledì

Ho avuto alcuni pensieri di giustificazione del mio amor proprio per una cosa successami.

LI 1 DICEMBRE

1 Giovedì

Ho detto una parola di amor proprio.

2 Venerdì

Spero d’aver nulla.

3 Sabbato

Non mi ricordo niente.

4 Domenica

Spero d’aver nulla.

5 Lunedì

Non so che scrivere.

6 Martedì

Spero d’aver nulla.

7 Mercoledì

Spero d’aver nulla.

8 Giovedì

Non so che scrivere.

9 Venerdì

Spero d’aver nulla.

10 Sabbato

Il demonio non ha luogo a tentarmi, o più veramente, io non ho tempo d’ascoltarlo; però avrò molti peccati senza conoscerli.

11 Domenica

Ho avuto un pensiero di stima propria.

12 Lunedì

Spero d’aver nulla.

13 Martedì

Spero d’aver nulla.

14 Mercoledì

Mi è sembrato d’esser paziente.

15 Giovedì

Spero d’aver nulla.

16 Venerdì

Spero d’aver nulla.

17 Sabbato

Non so che scrivere.

18 Domenica

Mi son giustificata in una cosa.

19 Lunedì

Spero d’aver nulla.

20 Martedì

Spero d’aver nulla.

21 Mercoledì

Non mi ricordo niente.

22 Giovedì

Spero d’aver nulla.

23 Venerdì

Ho avuto un pensiero di stima propria.

24 Sabbato

Mi è sembrato d’aver fatto bene alcune cosette.

25 Domenica

Spero d’aver nulla.

26 Lunedì

Non so che dire de’ fatti miei.

27 Martedì

Non so che scrivere.

28 Mercoledì

Spero d’aver nulla.

29 Giovedì

Non so che scrivere.

30 Venerdì

Spero d’aver nulla.

31 Sabbato

Non so che scrivere.

LI 1 GENNAIO 1832

1 Domenica

Non conosco d’aver mancato.

2 Lunedì

Spero d’aver nulla.

3 Martedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

4 Mercoledì

Non mi ricordo niente.

5 Giovedì

Spero d’aver nulla.

6 Venerdì

Confido nel mio Gesù.

7 Sabbato

Spero d’aver nulla o almeno non li conosco.

8 Domenica

Non so che scrivere.

9 Lunedì

Ho parlato una volta con un po’ di risentimento.

10 Martedì

Ho pensato che una persona avrebbe parlato bene di me in un incontro.

11 Mercoledì

Mi sono giustificata una volta.

12 Giovedì

Spero d’aver nulla.

13 Venerdì

Non mi ricordo niente.

14 Sabbato

Spero d’aver nulla.

15 Domenica

Egualmente.

16 Lunedì

Ho soddisfatto il mio amor proprio.

29 Domenica

Sono stata alcuni giorni ammalata, onde non ho tenuto il mio metodo di scrivere le mancanze, e oggi ricomincio. – Ho scusato un mio difetto di superbia

30 Lunedì

Ho avuto un pensiero d'invidia.

31 Martedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

LI 1 FEBBRARO

1 Mercoledì

Spero d’aver nulla.

2 Giovedì

Spero d’aver nulla.

3 Venerdì

Non mi ricordo nulla.

4 Sabbato

Spero d’aver nulla.

5 Domenica

Non so che dire.

6 Lunedì

Ho avuto un pensiero di stima propria.

7 Martedì

Non so che dire, ma lo saprà tanto più Iddio che temo vada malissimo.

8 Mercoledì

Sono peranco confusa, quindi non so che dire.

9 Giovedì

Spero d’aver nulla.

10 Venerdì

Anche oggi egualmente.

11 Sabbato

Non mi ricordo niente.

12 Domenica

Spero d’aver nulla.

13 Lunedì

Ho avuto un pensiero di stima propria.

14 Martedì

Non so che dire.

15 Mercoledì

Spero d’aver nulla.

16 Giovedì

Spero d’aver nulla.

17 Venerdì

Non so che scrivere.

18 Sabbato

Ho avuto un pensiero di stima propria.

19 Domenica

Spero d’aver nulla.

20 Lunedì

Non mi ricordo niente.

21 Martedì

Ho usato dell’asprezza con alcune ragazze.

22 Mercoledì

Spero d’aver nulla.

23 Giovedì

Non so che scrivere.

24 Venerdì

Non so che dire.

25 Sabbato

Spero d’aver nulla.

26 Domenica

Temo d’aver avuto un po’ di compiacenza in una cosa buona.

27 Lunedì

Non so che dire.

28 Martedì

Ho mancato di dolcezza in iscuola.

29 Mercoledì

Spero d’aver nulla.

LI 1 MARZO

1 Giovedì

Non so che dire.

2 Venerdì

Non mi ricordo niente.

3 Sabbato

Spero d’aver nulla.

4 Domenica

Non mi ricordo niente.

5 Lunedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

6 Martedì

Ho avuto anche oggi alcuni pensieri di stima propria.

7 Mercoledì

Spero d’aver nulla oggi.

8 Giovedì

Vorrei sperare d’aver nulla.

9 Venerdì

Spero d’aver nulla.

10 Sabbato

Non mi ricordo niente.

11 Domenica

Non so che scrivere.

12 Lunedì

Spero d’aver nulla.

13 Martedì

Ho avuto un po’ di compiacenza ad essere veduta da una persona a fare una cosa buona.

14 Mercoledì

Spero d’aver nulla.

15 Giovedì

Ho avuto un pensiero di stima propria.

16 Venerdì

Non mi ricordo niente.

17 Sabbato

Spero d’aver nulla.

18 Domenica

Ho pensato d’aver fatto bene una cosa.

19 Lunedì

Ho avuto un pensiero di stima propria.

20 Martedì

Spero d’aver nulla.

21 Mercoledì

Non so che dire, ho il capo in *trebisonda*.

22 Giovedì

Spero d’ave nulla.

23 Venerdì

Non so che dire.

24 Sabbato

Non conosco me stessa.

25 Domenica

Ho avuto un po' di melanconia, ma non conosco donde provenga.

26 Lunedì

Non so che dire.

27 Martedì

Temo d'assai i giudizj di Dio, ma non so come evitarli. Mio Dio, ajuto per carità!...

28 Mercoledì

Ho avuto un po' di melanconia.

29 Giovedì

Ho risentito internamente una piccola cosa successami in contrario.

30 Venerdì

Spero d'aver nulla.

31 Sabbato

Non mi ricordo niente.

LI 1 APRILE

1 Domenica

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

2 Lunedì

Ho trattato con un po’ di asprezza le ragazze di scuola.

3 Martedì

Non so che dire.

4 Mercoledì

Spero d’aver nulla.

5 Giovedì

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria.

6 Venerdì

Non so che dire.

7 Sabbato

Ho corretto con asprezza.

8 Domenica

Spero d’aver nulla.

9 Lunedì

Spero d’aver nulla.

10 Martedì

Spero d’aver nulla.

11 Mercoledì

Mi sono un po’ giustificata.

12 Giovedì

Spero d’aver nulla.

13 Venerdì

Non mi ricordo niente.

14 Sabbato

Spero d’aver nulla.

15 Domenica

Ho avuto alcuni pensieri di stima propria per una cosa udita d’altri a mio riguardo.

16 Lunedì

Ho sentito il mio amor proprio risentirsi internamente per una riprensione fattami.

17 Martedì

Spero d’aver nulla oggi.

18 Mercoledì

Non mi ricordo niente.

19 Giovedì

Ho parlato un po’ per amor proprio.

20 Venerdì

Non so che dire.

21 Sabbato

Spero d’aver nulla.

22 Domenica

Non mi ricorso niente.

23 Lunedì

Ho avuto un pensiero di stima propria.

24 Martedì

Non mi ricordo niente.

25 Mercoledì

Non sono in caso di dir cosa di me.

26 Giovedì

L’amor mio proprio si è risentito per una cosa successami in contrario.

LI 1 APRILE

10 Venerdì

Spero d’aver nulla.

11 Sabbato

Mi sono giustificata.

12 Domenica

Spero d’aver nulla.

13 Lunedì

Non mi ricordo niente.

14 Martedì

Ho sentito risentirsi l’amor proprio per una piccola correzione fattami.

15 Mercoledì

Non mi ricordo niente.

16 Giovedì

Spero d’aver nulla.

17 Venerdì

Non so che dire.

18 Sabbato

Ho avuto un pensiero di stima propria.

19 Domenica

Spero d’aver niente.

20 Lunedì

Non so che dire.

21 Martedì

Ho detto alcune parole in mia lode.

22 Mercoledì

Spero d’aver nulla.

23 Giovedì

Non so che dire.

24 Venerdì

Mi son tenuta per più buona di alcune altre.

25 Sabbato

Non mi ricordo niente.

26 Domenica

Spero d’aver nulla.

27 Lunedì

Ho parlato con poca dolcezza.

28 Martedì

Spero d’aver nulla.

29 Mercoledì

Non so che dire.

30 Giovedì

Mi sono giustificata alquanto.

31 Venerdì

Spero d’aver nulla.

LI 1 SETTEMBRE

1 Sabbato

Non mi ricordo niente.

2 Domenica

Non so che dire.

3 Lunedì

Ho sentito l’amor proprio agitarsi internamente per una cosa successa contro il mio genio.

4 Martedì

Ho detto alcune ragioni di giustificazione del mio amor proprio.

5 Mercoledì

Spero d’aver nulla.

6 Giovedì

Non so che dire.

7 Venerdì

Spero d’aver nulla.

8 Sabbato

Mi è quasi spuntato un pensiero di rincrescimento che Maria SS. sia tanto grande in virtù e santità, perché io non posso imitarla; non per desiderio di esser santa, ma per superbia di voler esser grande.

9 Domenica

Non so che dire.

10 Lunedì

Spero d’aver nulla.

11 Martedì

Ho pensato che alcune persone avrebbero parlato bene di me.

12 Mercoledì

Spero d’aver nulla.